

Software per logistica di magazzino

Logimag

S.G.A. Informatica s.r.l. Via Firenze 12 57121 Livorno Tel. 0586 429990 Fax 0586 429991 E-mail info@sgainformatica.it

INDICE

1.	Tabelle	2
2.	Mappatura di magazzino	3
3.	Anagrafica articoli	8
4.	Codici a barre	0
5.	Gestione articoli arrivati 1	1
6.	Controllo arrivi	2
7.	Controllo in qualità	7
8.	Gestione articoli controllati 1	9
9.	Stoccaggio arrivi	1
10.	Stoccaggio resi clienti	3
11.	Gestione movimenti di prelievo 2	4
12.	Variazione prelievi sistema automatico 2	7
13.	Prelievo con cassa	8
14.	Prelievo voluminosi	1
15.	Prelievo urgente	2
16.	Prelievo massivo	3
17.	Creazione missioni rimpiazzo normale	5
18.	Rimpiazzo normale	6
19.	Visualizza missioni di rimpiazzo 3	8
20.	Rettifiche di magazzino	0
21.	Missione di spostamento 4	1
22.	Visualizza missioni di spostamento 4	3
23.	Creazione missioni di inventario 4	5
24.	Inventario	6
25.	Statistiche	8

TABELLE

I programmi che gestiscono le tabelle sono molteplici e sono descritti di seguito.

TABELLE GENERALI (LGM833)

Questa tabella permette di impostare i parametri generali relativi al funzionamento del "LOGIMAG". Le spiegazioni dettagliate sono inserite direttamente nel programma di gestione.

TABELLA SETTORI DI MAGAZZINO (LGM814)

La tabella permette di assegnare ad ogni settore una descrizione. I tipi settore gestiti sono:

P per prelievo

S per stoccaggio

R per rimpiazzo

I per inventario

TABELLA UDC (LGM803)

La tabella consente di inserire le unità di carico utilizzate nel magazzino come ad esempio i roll o i pallet. E' possibile impostare anche le dimensioni al fine di gestire il volume disponibile sulla unità stessa.

TABELLA ZONE DI MAGAZZINO (LGM810)

La tabella serve unicamente per assegnare la descrizione alla zona di magazzino.

TABELLA DESCRIZIONI PARAMETRI (LGM801-LGM802)

La tabella imposta il significato che può essere attribuito ai 12 parametri utilizzati durante lo stoccaggio con scorta mobile.

Il tipo di parametro può assumere il valore "F" (fisso) se ci deve essere una esatta corrispondenza tra il valore presente sull'ubicazione e sull'articolo.

Con il tipo "M" l'articolo può essere stoccato nell'ubicazione solo se il valore sul prodotto è maggiore o uguale a quello posto sull'ubicazione.

Con il tipo "P" vale il principio del tipo "M" ma in caso di insuccesso la ricerca si estende anche ai valori minori.

Ad esempio il primo parametro potrebbe essere utilizzato per definire quale tipo di UDC può essere posto in una ubicazione, e quindi la descrizione potrebbe essere "UDC STOCCABILE". Il tipo di parametro potrebbe essere "F" (fisso) ed il contenuto del parametro sull'articolo potrebbe essere "9" per i pallet e "0" per lo sfuso. In tal modo gli articoli arrivati in pallet potrebbero essere stoccati solo nelle ubicazioni che riportano nel parametro uno il valore "9", mentre per gli articoli arrivati a scatole le ubicazioni disponibili sarebbero solo quelle con il valore "0" nel primo parametro.

TABELLA CARATTERISTICHE PROFILI (LGM843)

Questa tabella dà la possibilità di associare un menù al profilo e di decidere se l'utilizzo del profilo è condizionato da una parola d'ordine particolare.

TABELLA OPERATORI (LGM846)

Questa tabella contiene l'elenco di tutti gli operatori che utilizzano "LOGIMAG".

TABELLA GESTIONE PASSWORD (LGM883)

Questa tabella serve a gestire le password collegate al codice operatore.

GESTIONE MAPPATURA DI MAGAZZINO

Per definire la mappatura di magazzino si inizia con la creazione delle impostazioni di base di ogni colonna. Questo può essere fatto con il programma LGM701 (fig. 1), che prima permette di dichiarare le caratteristiche di ogni colonna e successivamente di suddividere le colonne in piani.

LGM70	1 0	les	tior	ne Ubic	azioni	Color	nne e	e/o F	Piani			20/02/02
V=Var:	ia	1	A=Ar	nnulla	P=Su	ddivis	sione	e in	Piani			
S Zo I	Cr	Cι	Рi	Altez	Base	Prof	MuH	MuB		Parame	etri	
_ PE (00	35		260	80	40	30	10				
PE 0	00	35	1	30	80	40	30	10				
PE 0	00	35	2	30	80	40	30	10				
PE (00	35	3	30	80	40	30	10				
PE 0	00	35	4	30	80	40	30	10				
PE 0	00	35	5	30	80	40	30	10				
PE 0	00	35	6	30	80	40	30	10				
PE (00	35	7	30	80	40	30	10				
PE 0	00	35	8	50	80	40	30	10				
_ PE (00	36		260	100	40	30	10				
PE 0	00	36	1	30	100	40	30	10				
PE 0	00	36	2	30	100	40	30	10				
												Segue
Filia	le		Î HR	nicazio	ne PF							
					Inseri	mento	pror	oriet	tà del	la colc	nna	
Zona		Со	rr	Col	Alt	ezza		Bas	ie	Prof	MultH	MultB
Param	etr	·i:	1	l 2	3	4 _	5	6	_ 7	8_	9_10_11	12
F3=Fi	ne	F4	=Rid	cerca	F7=Cur	sore :	sel	F10=	Inizi	o dati	F11=Fine dati	F16=Stampa
							F	ia. 1				

La creazione delle colonne richiede di inserire:

altezza dello scaffale in centimetri (comprende anche l'altezza disponibile sull'ultimo piano)

larghezza dello scaffale in centimetri

profondità dello scaffale in centimetri

multiplo altezza ovvero altezza standard disponibile per ogni ripiano

multiplo base ovvero larghezza standard disponibile per ogni modulo

parametri (da 1 a 12)

Nella figura 2 si vede la fase di inserimento di una nuova colonna denominata PE 00 34.



Immettendo l'opzione "P" sulla colonna appena creata, si entra nella definizione dei piani che la comporranno (fig. 3).

LGM701 Gestione Ubicaz	
	: Suddivisione colonna in piani
V=Varia A=Annulla	: Ubicazione PE 00 34 Base120 Profondità60 :
S Zo Cr Cl Pi Altez B	: Altezza Colonna 260 Multiplo Altezza 30
P PE 00 34 260	
_ PE 00 35 260	: Opzioni: A=Annulla V=Varia
PE 00 35 1 30	<u>S Pi Altez MuB Prof. Parametri</u>
PE 00 35 2 30	: _ 1 30 10 60 ::
PE 00 35 3 30	
PE 00 35 4 30	
PE 00 35 5 30	
PE 00 35 6 30	
PE 00 35 7 30	
PE 00 35 8 50	
_ PE 00 36 260	
PE 00 36 1 30	
	Fine
<u>vie</u>	
Filiale <u>1</u> Ubicazione	: Piano <u>02</u> Alt. disp. <u>30</u> Larg. Mod. <u>10</u> Prof. <u>60</u> :
In	
Zona Corr Col	: 1 _ 2 _ 3 _ 4 _ 5 _ 6 _ 7 _ 8 _ 9 _ 10 _ 11 _ 12 :
Parametri: 1 _ 2 _	
	: F2=Mem/Esci F12=Rin. F6=Ins. F7=Cur.Sel. F4=Ric.Par. :
F3=Fine F4=Ricerca F7	
	Fig. 3

Qui è indispensabile definire solo il numero del piano, in quanto gli altri dati vengono ricavati automaticamente dalla definizione della colonna. E' possibile comunque creare piani con altezza, larghezza moduli, profondità e parametri diversi da quelli proposti. I vincoli sono determinati dalle dimensioni massime definite per la colonna.

Con il programma LGM701 è possibile variare ed annullare tutte le operazioni effettuate.

Con il programma LGM702 si possono duplicare le colonne che hanno le stesse definizioni.

Il programma LGM703 consente di generare i moduli in modo manuale (fig. 4) con la possibilità di crearli di misura diversa da quella prevista per la colonna o per il piano.

LGM703 Tmm	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Opzioni: M=Gestione moduli	Suddivisione piano in moduli Ubicazione: <u>PE003401</u> Base: <u>120</u> Alt.: <u>30</u> Prof: 50
<u>M</u> PE 00 34 1 120 PE 00 34 2 120	Opzioni: A=Annulla V=Varia
	<u>S Mo L.Mod A.Mod B.Mod</u>
	_ 1 10 30 60
	_ 2 10 30 60
	Fine
	Modulo:Larg.:10 Alt:30 Prof:60
Filiale: <u>1</u> Ubicazione in	F2=Esci F6=Inserimento F12=Rinuncia F7=Cur. S.
F3=Fine F7=Cursore sel	



Il programma LGM704 prevede la possibilità di generare i moduli automaticamente partendo dalle definizioni presenti a livello di piano. E' necessario inserire un intervallo di ubicazioni (fig. 5) per creare tutti i moduli, non ancora inseriti, compresi nelle ubicazioni scelte. A completamento dell'operazione viene visualizzato un report che descrive il lavoro fatto (fig.6).



Fig. 5

Fig. 6

Il programma LGM707 ha la funzione di modificare alcuni dati presenti sui moduli di ubicazione, come il settore di stoccaggio, di prelievo, di rimpiazzo e l'ordinamento giro. Esso opera chiedendo l'ubicazione iniziale e finale entro le quali saranno apportate le variazioni.

Il programma LGM718 ha la funzione di aggiornare per un intervallo di ubicazioni i dati relativi ai settori, ordinamento giro e parametri.

Il programma LGM717 serve per inserire in modo veloce gli articoli in ubicazioni vuote. Ovviamente il tutto è relativo a postazioni picking, ed è quindi indispensabile inserire anche la scorta minima e massima.

Per poter gestire gli articoli posti nelle varie ubicazioni il programma da utilizzare è LGM705. Esso consente anche di inserire gli articoli in ubicazioni libere. Per accedervi è necessario selezionare un intervallo di ubicazioni. Le posizioni di magazzino occupate saranno riconoscibili per la presenza del codice e della descrizione negli appositi spazi. Le postazioni definite di prelievo saranno mostrate con il codice ubicazione in reverse. Le ubicazioni prenotate saranno visualizzate di colore rosso e/o lampeggianti (fig. 7).

Le funzioni principali del programma sono:

La possibilità di trasformare un'ubicazione da prelievo a scorta e viceversa premendo - F21 - con il cursore posizionato sul modulo da modificare.

La possibilità di fare la ricerca articolo al fine di inserire nuovi prodotti nelle postazioni vuote.

La possibilità, tramite il tasto - F8 -, di visualizzare e variare il dettaglio delle informazioni relative sia al modulo di ubicazione sia al suo contenuto (esempio la scorta minima e massima per un prelievo, l'esistenza e le altre quantità di movimentazione, ecc.). I dati che possono essere gestiti con guesta funzione sono visibili nella figura 8.

La possibilità di liberare una postazione digitando il tasto - F24 - .

Le scorte minima e massima devono essere presenti se si tratta di postazione picking. Il numero UDC, la data di stoccaggio e la data ingresso/scadenza sono informazioni inserite automaticamente all'atto dello stoccaggio. La "QTA DISP." è la quantità che può essere assegnata ai prelievi. La "QTA PARK" è

la quantità che deve essere ancora posizionata, ma che è stata già assegnata a quella postazione. La "QTA DA P." è la quantità assegnata ai prelievi in corso. L'esistenza fisica è data dalla somma della quantità disponibile e della quantità assegnata ai prelievi. Il "FLAG PRENOTAZIONE", se contiene una "P", sta a significare che su quella postazione è in atto un'operazione di controllo ricevimento arrivi. L' "ORDINAMENTO PER GIRO" può essere utilizzato per creare un percorso di magazzino diverso da quello ottenibile con la codifica di ubicazione. La "PRIORITA' PICKING" sta ad indicare, in presenza di più postazioni di prelievo per uno stesso articolo, quale deve essere l'ordine di ricerca. La priorità uguale a zero identifica il picking mobile. I settori di stoccaggio, prelievo, rimpiazzo e inventario sono dei raggruppamenti di ubicazioni consecutive da utilizzarsi per limitare gli spostamenti degli operatori durante le relative operazioni. I 12 parametri possono essere utilizzati sulle scorte per indirizzare gli articoli solo in certe zone di magazzino.

LGM705 <u>Gestione a</u>	<u>rticoli nelle ubicazioni</u>	25/02/02
<u>Filiale1</u> <u>Ubicazione iniziale_</u> PE 00 34	<u>Ubicazione finale</u> <u>PE</u> <u>00</u>	<u>34 99 99</u>
UBICAZIONE Codice articolo	Protocollo Descrizione articolo	
	1023 DEURSIL*150MG 20CPL	
PE 00 34 1 2		
PE 00 34 1 3		
PE 00 34 1 5		
PE 00 34 1 6		
<u>PE 00 34 1 7</u>		
<u>PE 00 34 1 8</u>		
$\frac{PE}{DE} \begin{array}{c} 00 \\ 34 \\ -1 \\ 4 \\ -1 \\ 4 \\ -1 \\ -9 \\$		
$\frac{PE}{PE} = \frac{00}{24} = \frac{34}{11} = \frac{10}{11}$		
PE 00 34 1 11		
PE 00 34 2 1		
		Segue
F3=Fine F4=Ricerca F8=Dett	aglio F9=Duplica F21= <mark>Picking</mark> o	Riserva
F5=Aggiorna F10=Inizio dati F	11=Fine dati F12=Video preced. F24	=Annulla
	Fig 7	

Fig. 7

Fil: 1 Ubicazione: PE 00 34 1 Ubicazione di Picking
Base modulo <u>10</u> <u>Profondità modulo 60</u> <u>Altezza modulo 30</u>
Protocollo: 1023 1023 DEURSIL*150MG 20CPL
<u>Scorta Minima 10 Scorta Massima 20 Esist. Fis. 144,000</u>
<u>N° UDC _210100000012 Data stoccaggio 310102 Data scad./Ingr. 300602</u> Tp
<u>Qtà Disp. 120,000 Qtà park 12,000 Qtà da p. 24,000</u>
<u>Flag prenotazione _ Ordinamento per Giro Priorità Picking 1</u>
<u>Settori Stoccaggio FP Prelievo 02 Rimpiazzo RI Inventario</u>
Parametri di stoccaggio
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
F2=Memorizza F4=Ricerche F12=Rinuncia F24=Annulla

Fig. 8

Il programma LGM706 consente di ricercare tutte le postazioni in cui è presente un determinato articolo, o di visualizzare un intervallo di ubicazioni.

Le informazioni che vengono mostrate (fig. 9) sono:

Codice ubicazione in reverse se postazione picking o normale se scorta.

Codice e descrizione dell'articolo.

Esistenza fisica.

Con il tasto - F8 - viene visualizzata la quantità disponibile, la quantità assegnata al prelievo e la quantità assegnata in arrivo (fig. 10). Selezionando la posizione con il carattere "1" si può accedere direttamente al programma LGM705.

LGM706 Visualizzazione articoli per u Protocollo 1023 Ubicazione iniziale -1- Seleziona <u>S UBICAZIONE Codice articolo</u> A1 00 31 02 10 1023 A1 00 31 02 11 1023 A1 00 31 02 12 1023	ubicazione <u>Codice Artir</u> <u>Ubicazione f</u> <u>DEURSIL*150MG</u> DEURSIL*150MG DEURSIL*150MG	Filiale <u>colo 1023</u> <u>finale</u> <u>ione</u> <u>20CPL</u> 20CPL	<u>1</u> 25/02 <u>Esist. Fis.</u> <u>97,000</u>	2/02 F P P
			4.4.4.000	
_ <u>PE 00 34 01 01</u> <u>1028</u>	<u>DEUKSIL*130MG</u>		144,000	<u> </u>
			Fine	
F3-Fine F4-Ric F5-Hgg. F8-Dati Hgg.	FIU-INIZ. Dati H	-II-Fine Dat	n Fib-Stampa	
FI	ig. 9			
LGM706 Visualizzazione articoli per (<u>Protocollo</u> <u>1023</u> Ubicazione iniziale <u> </u>	ubicazione <u>Codice Arti</u> <u>Ubicazione -</u>	Filiale colo <u>1023</u> finale	<u>1</u> 25/02	2/02
LGM706 Visualizzazione articoli per protocollo <u>1023</u> Ubicazione iniziale <u> </u>	ubicazione <u>Codice Artir</u> <u>Ubicazione</u> Descriz	Filiale <u>colo 1023</u> finale ione	<u>1</u> 25/02 — — — — Esist. Fis.	2/02 . F
LGM706 Visualizzazione articoli per protocollo 1023 Ubicazione iniziale	ubicazione <u>Codice Artin</u> <u>Ubicazione –</u> <u>Descriz</u> <u>DEURSIL*150MG</u>	Filiale colo <u>1023</u> finale <u></u> ione 20CPL	<u>1</u> 25/02 <u>Esist. Fis.</u> <u>97,000</u>	2/02 . F <u>)</u> P
LGM706 Visualizzazione articoli per o Protocollo 1023 Ubicazione iniziale	ubicazione <u>Codice Artig</u> <u>Ubicazione</u> <u>Descriz</u> <u>DEURSIL*150MG</u> Prel	Filiale <u>colo 1023</u> finale ione 20CPL Q.tà Pan	1 25/02 Esist. Fis. 97,000	2/02 . F <u>)</u> P
LGM706 Visualizzazione articoli per o Protocollo 1023 Ubicazione iniziale	ubicazione <u>Codice Artig</u> <u>Ubicazione</u> <u>Descriz</u> <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u>	Filiale <u>colo 1023</u> finale ione 20CPL Q.tà Pau 20CPL	1 25/02 Esist. Fis. 97,000 rk	2/02 . F) P
LGM706 Visualizzazione articoli per protocollo 1023 Ubicazione iniziale	ubicazione <u>Codice Artig</u> <u>Ubicazione -</u> <u>Descriz</u> <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel	Filiale <u>colo 1023</u> <u>finale</u> <u>ione</u> 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau	1 25/02	2/02 . F) P _ P
LGM706 Visualizzazione articoli per o Protocollo 1023 Ubicazione iniziale 1023 Ubicazione Codice articolo Al 00 31 02 10 1023 Descr. DEURSIL*150MG 20CPL Q.tà Disp. 97,000 Q.tà Ass I Al 00 31 02 11 1023 Descr. DEURSIL*150MG 20CPL Q.tà Disp. Q.tà Ass I Al 00 31 02 12 1023 Descr. DEURSIL*150MG 20CPL Q.tà Disp. 20CPL	ubicazione <u>Codice Artir</u> <u>Ubicazione</u> <u>Descriz</u> <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u>	Filiale <u>colo 1023</u> finale <u>ione</u> 20CPL Q.tà Pau Q.tà Pau Q.tà Pau	1 25/02	2/02 . F] P _ P
LGM706 Visualizzazione articoli per operationali per oper operati per operationali per operationali per operati	ubicazione <u>Codice Artin</u> <u>Ubicazione</u> <u>Descriz</u> <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u>	Filiale <u>colo 1023</u> finale <u>ione</u> 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau	1 25/02	2/02 - F - P _ P
LGM706 Visualizzazione articoli per of protocollo 1023 Ubicazione iniziale	ubicazione <u>Codice Artin</u> <u>Ubicazione</u> <u>Descriz</u> <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u>	Filiale <u>colo 1023</u> finale <u>ione</u> 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau	1 25/02	2/02 <u>F</u> P P P
LGM706 Visualizzazione articoli per of 1023 Ubicazione iniziale	ubicazione <u>Codice Artir</u> <u>Ubicazione</u> <u>Descriz</u> <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>Prel</u> <u>Prel</u>	Filiale colo <u>1023</u> finale <u>1023</u> finale <u>1023</u> ione 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau	1 25/02	2/02 . F P P
LGM706 Visualizzazione articoli per orgenerationali protocollo 1023 Ubicazione iniziale	ubicazione <u>Codice Artin</u> <u>Ubicazione</u> <u>Descriz</u> <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel Prel <u>Prel</u>	Filiale <u>colo 1023</u> <u>finale</u> <u>ione</u> 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau Q.tà Pau Q.tà Pau	1 25/02	2/02 <u>F</u> P P P
LGM706 Visualizzazione articoli per o Protocollo 1023 Ubicazione iniziale 1023 Ubicazione Codice articolo Al 00 31 02 10 1023 Descr. DEURSIL*150MG 20CPL Q.tà Disp. 97,000 Q.tà Ass I Al 00 31 02 11 1023 Descr. DEURSIL*150MG 20CPL Q.tà Disp. Q.tà Ass I Al 00 31 02 12 1023 Descr. DEURSIL*150MG 20CPL Q.tà Disp. Q.tà Ass I Descr. DEURSIL*150MG 20CPL Q.tà Disp. Q.tà Ass I Descr. Q.tà Ass I	ubicazione <u>Codice Artin</u> <u>Ubicazione</u> <u>Descriz</u> <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>DEURSIL*150MG</u> Prel <u>Prel</u> Frel F10-Iniz. Dati	Filiale <u>colo 1023</u> finale <u>ione</u> 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau 20CPL Q.tà Pau Q.tà Pau F11-Fine Da	1 25/02	2/02 . F P P P

ANAGRAFICA DATI LOGISTICI

Il programma per la gestione dei dati logistici si chiama LGM850. Esso consente di accedere alle informazioni degli articoli indispensabili al funzionamento del "LOGIMAG". E' possibile accedere alla variazione e visualizzazione di un articolo anche tramite ricerca per descrizione. I dati logistici sono disposti su due videate, nella prima (fig. 1) sono presenti le seguenti informazioni: ZONA DI MAGAZZINO – indicazione relativa alla zona in cui è possibile stoccare l'articolo NO SCADENZA – flag (uguale ad 1) per non attivare il controllo sulla data scadenza TIPO IMBALLO – informazione sul tipo di imballo previsto per l'articolo DATI DEL BANCALE TIPO UDC – codice UDC assegnato UNITA' PALLET – numero di pezzi presenti in un pallet intero BASE/PROFONDITA/ALTEZZA/PESO NETTO/PESO LORDO/SPEDIBILE – caratteristiche fisiche del bancale DATI DELLA SCATOLA TIPO UDC – codice UDC assegnato PEZZI PER SCATOLA – numero di pezzi presenti in una scatola BASE/PROFONDITA/ALTEZZA/PESO NETTO/PESO LORDO/SPEDIBILE - caratteristiche fisiche della scatola DATI DELLA CONFEZIONE TIPO UDC – codice UDC assegnato PEZZI PER CONFEZIONE – numero di pezzi presenti in una confezione BASE/PROFONDITA/ALTEZZA/PESO NETTO/PESO LORDO/SPEDIBILE – caratteristiche fisiche della confezione DATI DEL PEZZO TIPO UDC – codice UDC assegnato BASE/PROFONDITA/ALTEZZA/PESO NETTO/PESO LORDO/SPEDIBILE - caratteristiche fisiche del pezzo

Tutte le misure sono espresse in millimetri e chilogrammi.

LGM850 Gestione Anagrafica	Aggiuntiva A	Articoli	Data 4	4/03/02	1 di 2
Codice Articolo 1002	Descrizione Cod. Parlant	SOLUZ FISIC	ILOG.2501	1L.BIOINDU	
Zona Magazzino <u> </u>	NO So	cadenza _ ('	1' Per r	no control	lo Scad.)
Tipo imballo _ Flag variato					
Le mis	ure vanno in	millimetri			
DATI DEL BANCALE					
Tipo UDC Unità PALLET	1050 Base	800 Profor	dità <u>12</u>	200 Altezz	za <u>1200</u>
Peso Netto Peso	.ordo	Spedibi	le <u>N</u>		
DATI DELLA SCATOLA					
Tipo UDC Pezzi x Scat.	Base	Profor	dità	Alteza	za
Peso Netto Peso	.ordo	Spedibi	le _		
DATI DELLA CONFEZIONE					
Tipo UDC Pz. x Confez.	Base	Profor	dità	Altezz	za
Peso Netto Peso	_ordo	Spedibi	le _		
DATI DEL PEZZO					
Tipo UDC <u>Base</u> <u>70</u> Pro	Fondità <u>70</u>	<u>)</u> Altezza _	<u>150</u> Pe	eso Netto _	
Peso Lordo Spedil	pile <u>N</u>				
E0 Maria		50	0	Se Se	egue
FZ- Memo, -F4- R	ICEF12- R1	inuncia -F24	- Hnn.	-Scorr H	tri Dati
	Fig	1			

	Fig. 2			
2=Memorizza F4=Ricerca	F12=Rinuncia F2	24=Annull	a Scor=	Fine Altri Dati
Contr. lotto (S/) _ GG ac	cettazione prodotto			
01 UDC STUCCHEGIU 04	02 UBICAZIONI DEDICATE 05 NATURA DEL PRODOTTO 08 11	03 06 09 12		
SCHEMA PALLETTIZZAZIONE Num. Scatole per Strato Numero di sovrapposizioni	Num. di Strati S	Scatole U	ltimo Str	ato
UBICAZIONE PRELIEVO Zona Corrid Col Scorta Massima al Prelievo Q.tà Max per scomparto Coeff. Conver A	_ Piano Mod S Qtà Max da prel Raggrup. x UDR umento Volume %	Scorta Mi l separ %	nima % Gg di —	<u>44</u> vita
Codice Articolo 1002	Descrizione SOLUZ FISI Cod. Parlante 1002	COLOG.250	ML.BIOIND	U
LGM850 Gestione Anagrafica	Aggiuntiva Articoli	Data	4/03/02	2 di 2

Nella seconda videata (fig. 2) le informazioni sono:

UBICAZIONE DI PRELIEVO – da utilizzare se l'articolo ha un solo posto picking

SCORTA MINIMA e SCORTA MASSIMA – relativa al prelievo se ne esiste solo uno o relativa alla somma di tutte le giacenze

QUANTITA' MASSIMA DA PRELEVARE – è la percentuale di pezzi sulla capacità massima del picking oltre la quale conviene prelevare da scorta

GIORNI DI VITA – indica per i prodotti che sono soggetti a data scadenza fino a quanti giorni prima della scadenza stessa essi possono essere venduti

QUANTITA' MAX PER SCOMPARTO – utilizzata su sistemi di stoccaggio automatici

AUMENTO VOLUME – è la percentuale di incremento del volume da considerare quando si cerca una postazione di stoccaggio o quando si effettua un prelievo con roll o pallet

SCHEMA DI PALLETTIZZAZIONE – rappresenta la disposizione delle scatole sul pallet e se esiste la possibilità di sovrapporre i bancali

PARAMETRI PER LO STOCCAGGIO – essi servono a filtrare l'attribuzione automatica delle nuove scorte mobili, riservando per il tipo di prodotto delle zone ben precise.

CONTROLLO LOTTO – serve ad indicare (immettendo "S") che per il prodotto, durante il controllo arrivi, deve essere verificato il numero lotto.

GIORNI ACCETTAZIONE PRODOTTO – indica per i prodotti che sono soggetti a data scadenza quanti giorni prima della scadenza stessa essi possono essere accettati durante il controllo arrivi

GESTIONE CODICI A BARRE

Il programma per la gestione dei codici a barre si chiama LGM413 (fig. 1). Esso consente di visualizzare per ogni articolo tutti i bar-code presenti. Permette anche, immettendo il bar-code, di sapere a quale articolo si riferisce. Ovviamente il programma permette l'inserimento e l'annullamento di nuovi codici e la variazione del multiplo di confezione legato al codice.

LGM413		Ins/Var/Ann.	Codici a	Barre		
1002	1002	<u></u> <u>S0</u>	LUZ FISIOL	.0G.250ML.B		
Selezioni:	-V- Varia Ba	rCode -S- S	tampa BarC	Code -A- Ai	nnulla Barl	Code
	Sel	Barcode		Multip	lo	
	<u> </u>	N CD4		1		
	03110	1684		1		
						Fine
	====>			<u>7</u> 3 - 67 <u>-</u>		
-F12- Ca	mbia Articolo	-F5- Crea	Barcode	-F7- Fine	Selezione	Automatica
			Fig. 1			

Con il tasto di funzione – F5 – è possibile generare automaticamente un codice a barre di tipo EAN13 per uso interno. Questo risulta utile quando i fornitori non provvedono ad inserire una loro codifica. Non esistono limiti alla quantità di codici a barre assegnabili ad un prodotto per cui, se un fornitore decide di sostituire un codice con uno nuovo, è possibile gestirli entrambi per tutto il tempo necessario.

GESTIONE ARTICOLI ARRIVATI

Il programma per la gestione dei dati relativi agli articoli arrivati da fornitore o resi da cliente si chiama LGM003. Esso consente di richiamare per numero protocollo di carico o per codice articolo le informazioni inerenti la bolla di ingresso e lo stato del controllo.

Come si può vedere dalla figura 1, sono riportate le informazioni che più interessano ai controllori. Queste sono: il codice di protocollo, l'articolo, la quantità dichiarata in bolla, la quantità rilevata al controllo e la quantità passata al controllo qualità.

LGM003 Archivio Testata Controllo Articolo 4/03/02							
Filia	ale	<u>1</u> T:	ipo docum	ento <u> </u>	o <u>2001</u> Prot.	iniziale <u>1</u>	<u>00</u> Prot.finale <u>300</u>
Op	zioni	:_V	= Varia	A = Annu	lla Atà Oppiu	Otà Control	
<u>а г</u>	<u></u>		<u>FUI7611.</u>	HELILULU			<u>VIA VUAT/KUITA UDC</u>
	100	FU	000130	1338	40,000	40,000	RL
	100	FO	000130	17672	60,000	60,000	RL
-	100	FO	000130	21659	20,000	20,000	RL
	100	FO	000130	7740	300,000	300,000	RL
<u></u>	101	FO	000105	3114	5,000	5,000	RL
	101	FO	000105	16922	2,000	2,000	RL
1000	101	FO	000105	38486	10,000	10.000	RL
	101	FN	000105	223	20,000	20,000	RI
	101	FO	000105	491	50,000	50,000	RI
	101	FN	000105	18056	5 000	5 000	RI
<u></u>	101	FN	000105	21053	60,000	60,000	RI
	101	FN	000105	21054	5,000	5,000	RI
	101	FN	000105	8601	10 000	10 000	RI
	101	FN	000105	3965	40,000	40,000	RI
	101		000108	0,00	40,000	40,000	Segue
	F 4	Tree	nicos		E Stampa	F19	Tonno Fonn Duco
	-11-	INSU	erisce		o-stampa	-F1Z-	Turna Furm. Prec
					Fia. 1		

Questo programma consente di annullare eventuali righe di arrivo ricevute per errore dal gestionale, e di entrare nel dettaglio del rigo (immettendo una "V") per avere accesso alle altre informazioni.

LGM003	Archivio Testata Controllo Articolo	4/03/02						
Variazione Arc	chivio Testata Controllo Articolo							
Fil <u>1</u> Prot	Fil <u>1</u> Prot <u>100</u> T.Doc <u>FD</u> Cod.Forn <u>000130</u> <u>BIOINDUSTRIA FARM.CI SR</u>							
Anno <u>2001</u> Numer	Anno <u>2001</u> Numero documento <u>15108 0007724</u> Riga <u>1</u> Dt ingresso <u>271101</u>							
Codice articolo <u>AZITROCIN 3 CPR</u> Quantità arriva	Codice articolo <u>1338</u> <u>1338</u> AZITROCIN 3 CPR 500 MG Quantità arrivata <u>40,000</u> Quantità controllata <u>40,000</u>							
Qtà a qualità/R	Rotta Cartoni arr Confez. a	rr						
Codice Cliente								
Data creazione	<u>271101</u> Ora creazione <u>1656</u>							
Data controllo	<u>281101</u> Ora controllo <u>1635</u> Data prenotazion	e						
Flag Barcode <u>I</u>	Tipo UDC <u>RL</u> Nome utente <u>RF</u> Cod.Oper	atore <u>55</u>						
F2=Salva	F12=Rinunc	ia						

Fig. 2

Gli ulteriori dati presenti (fig. 2) sono gli estremi della bolla di consegna con il nome del fornitore, la descrizione dell'articolo, la data ed ora di creazione del movimento di entrata, la data ed ora del controllo (se è già stato effettuato) e il nome dell'utente ed il codice operatore di chi ha effettuato il controllo.

LGM040 PROGRAMMA PER IL CONTROLLO ARRIVI

All'apertura del programma viene richiesto di immettere il codice operatore (fig. 1a) o, se attivata la funzione, la propria password (fig. 1b).

Per proseguire si deve premere - INVIO - mentre per uscire si deve premere - F8 -.



Per avviare il lavoro di controllo si possono utilizzare 3 modi distinti (fig. 2):

- A) Premere F1 per farsi assegnare un protocollo nuovo in automatico, ovviamente seguendo un ordine cronologico.
- B) Inserire un protocollo conosciuto, magari già iniziato precedentemente o in uso da un altro operatore che necessita di un aiuto.
- C) Premere F3 per avviare la funzione di ricerca dei protocolli nuovi e successivamente di quelli non chiusi (fig. 3). In questo caso è anche possibile inserire il codice fornitore in modo da limitare la ricerca ai protocolli appartenenti al fornitore stesso.

Il tasto di funzione - F10 - può essere utilizzato per eseguire la procedura di chiusura di una UDC completata.

Il tasto di funzione - F8 - serve invece per uscire dal programma di controllo.



Nella funzione di ricerca è possibile selezionare un solo protocollo per volta immettendo il carattere "1" nel campo posto a sinistra. Per confermare l'operazione premere - F1 -, per rinunciare - F4 -. Il carattere "E" sulla destra sta a significare che il protocollo è già stato parzialmente elaborato.

La procedura di chiusura di una UDC (fig. 4) serve per impedire di aggiungere ulteriori articoli al roll o pallet, ma soprattutto serve a consentire lo stoccaggio della merce in essa contenuta.



Una volta avuto accesso ad un protocollo di carico, se lo stesso appartiene ad un unico fornitore, viene evidenziata la ragione sociale del fornitore e viene richiesto di premere - F1 - per procedere (fig.5). Con - F8 - si termina il programma.

La fig. 6 mostra la schermata che si presenta all'operatore quando deve iniziare il controllo di un articolo. In essa viene richiesto di leggere, tramite laser, il bar-code posto sulla confezione dell'articolo o, in alternativa, di digitare il codice articolo del prodotto se è stampato sulla scatola.

Sono presenti diverse funzioni attivabili tramite i tasti funzionali:

- F2 per provare a chiudere un protocollo di carico se pensiamo di aver terminato.
- F3 per avviare la ricerca degli articoli di quel protocollo che non sono stati ancora controllati.
- F8 per uscire immediatamente dal programma.
- F10 per avviare la funzione di chiusura delle UDC già descritta precedentemente.
- F12 per avviare il programma che consente di inserire in anagrafica nuovi codici a barre.



La figura 7 mostra il messaggio che viene dato quando, nel tentativo di chiudere un protocollo di carico, il sistema si accorge che non tutti gli articoli sono stati verificati. Qui si può rinunciare con - F4 -, lanciare una stampa che evidenzia gli articoli ancora da controllare con - F6 - o uscire dal protocollo usando - F1 - .

La figura 8 mostra la schermata che si ottiene premendo - F3 - . Essa visualizza tutti gli articoli che devono essere ancora controllati, e consente, tramite la selezione con il carattere "1", di accedere direttamente al passo successivo senza la necessità di leggere il bar-code. Con - F4 - è possibile rinunciare.

Il tasto funzione - F12 - chiama un programma esterno che consente di catturare un nuovo codice a barre.

Come si vede in figura 9, la prima informazione da inserire è relativa alla quantità dell'articolo che si sta controllando. Con il tasto funzione - F11 - si può far apparire la quantità che risulta in bolla o quella

che rimane ancora da controllare nel caso in cui si stia frazionando il controllo. Se la quantità digitata non soddisfa quella prevista dalla bolla viene visualizzata una schermata (fig. 11) che chiede di confermarla con una forzatura. Dopo la quantità c'è la possibilità di inserire la data di scadenza, se necessaria. Nel caso in cui il campo viene lasciato in bianco verrà successivamente assunta la data di ingresso uguale alla data della bolla.



Con l'invio inizia la ricerca di una postazione adatta a contenere il guantitativo controllato. Se guesta ha successo verrà visualizzato il settore di stoccaggio assegnato, altrimenti verrà inviato il messaggio "quantità non stoccabile". In tal caso è possibile diminuire la quantità in modo da avere più possibilità di stoccaggio con l'inconveniente, però, di effettuare un frazionamento indesiderato. Se l'articolo in anagrafica ha lo schema di pallettizzazione e il quantitativo digitato è maggiore o uguale all'unità pallet il sistema, dopo la richiesta di conferma (fig. 12), ricerca automaticamente una postazione atta a contenere bancali interi.



S.G.A. Informatica s.r.l. Livorno

Quando viene reperita una posizione di stoccaggio, viene evidenziato il settore di stoccaggio assegnato ed il cursore si posiziona sul campo UDC per richiedere la lettura dell'etichetta bar-code assegnata al pallet o al roll destinato in quel settore (fig. 13).

Per confermare l'operazione deve essere premuto il tasto - F1 - .

Per variare la quantità, la data di scadenza o il tipo di stoccaggio (a pallet o sfuso) si deve premere - F3 Per rinunciare e controllare un altro articolo si deve premere - F4 -.

Con - F6 - è possibile stampare le etichette con il bar-code interno dell'articolo (se questo viene gestito) come mostrato in figura 14.

LGM040 Prot 2001 1 1163 Articolo 23983	Prot 2001 1 1163 23983 ZINCO-RAME GLUC.BP F.BOI
Digit.num.etichette Artic.da ristam.	Qtà Arr. 1,000 Otà Con.
	ATTENZIONE per
	forzare la chiusura
	articolo premere FO9
F4=Rinuncia	F4 - Rinuncia
Fig. 14	Fig. 15

Il tasto funzione - F8 - serve a smistare l'articolo in area qualità in modo da rinviare l'esito del controllo.

Il tasto funzione - F9 - serve a forzare il controllo dell'articolo modificando la quantità arrivata. Esso è utile quando il numero dei pezzi realmente arrivati è inferiore a quello dichiarato in bolla dal fornitore (vedi fig. 15).

Il tasto funzione - F12 - dà accesso alla selezione di tipi UDC diversi da quello proposto (RL).

Tutti i tasti funzione disponibili in questa fase sono elencati in una schermata ottenibile premendo il tasto - HELP - (fig. 10).

I criteri utilizzati per la determinazione della posizione di stoccaggio sono i seguenti:

- 1) se esistono scorte non sarà mai scelta una ubicazione di prelievo
- 2) sarà cercata una scorta che abbia spazio disponibile e che abbia la stessa data scadenza o ingresso
- se non tutta la quantità può essere stoccata nella scorta preesistente verrà data segnalazione in modo da poter ridurre la quantità e creare due movimenti di stoccaggio distinti. Il primo completerà la scorta già presente e il secondo creerà una nuova scorta o accrescerà una ulteriore scorta preesistente.
- 4) Se esiste solo la posizione di prelievo sarà tentato lo stoccaggio in tale posizione, ignorando la data di scadenza o di ingresso. Per l'eventuale numero di pezzi in eccesso sarà attribuita una scorta nuova.
- 5) Per determinare la capienza massima di una posizione di prelievo si utilizza il valore della scorta massima presente sul modulo dell'ubicazione.
- 6) Per determinare la capienza massima di una posizione di scorta si utilizza il volume dell'ubicazione che è dato dalla somma di tutti i moduli che compongono la scorta.

Il numero di UDC che viene attribuito ad ogni roll o pallet deve raggruppare più articoli appartenenti allo stesso settore di stoccaggio e non può contenere lo stesso articolo, se controllato in due fasi distinte.

Una UDC chiusa non può essere riutilizzata per aggregare ulteriori prodotti.

Una UDC chiusa può essere acquisita dal programma di stoccaggio per essere scaricata di tutti gli articoli in essa contenuti.

La conferma delle quantità arrivate al software di gestione avviene solo al momento della chiusura del protocollo di carico.

Il programma consente di operare con più terminali contemporaneamente sullo stesso protocollo di carico in modo da accelerare le operazioni.

LGM040R PROGRAMMA PER IL CONTROLLO IN QUALITA'

All'apertura del programma viene richiesto di immettere il codice operatore (fig. 1a) o, se attivata la funzione, la propria password (fig. 1b).

Per proseguire si deve premere - INVIO - mentre per uscire si deve premere - F8 -.



La schermata successiva invita l'operatore a leggere l'UDC relativa ai prodotti inviati a qualità (fig. 2). Di seguito deve essere letto il bar-code di un articolo appartenente all'UDC scelta. Se l'articolo letto risulta essere collegato alla UDC in esame viene mostrata la videata di figura 4. In essa si chiede di premere - INVIO - per proseguire o di premere - F4 - per rinunciare.



La figura 5 mostra le informazioni che devono essere inserite per poter proseguire. Oltre alla quantità e alla data di scadenza, è richiesto di scegliere la destinazione del prodotto. Le destinazioni possibili sono quattro:

"S" per inviare l'articolo o parte di esso allo stoccaggio in magazzino

"R" per rendere l'articolo o parte di esso al fornitore

"Q" per mantenere l'articolo o parte di esso in qualità

"A" per inviare l'articolo o parte di esso tra gli avariati

Per tutte le destinazioni deve essere æsegnata una nuova UDC, pertanto è necessario leggere il barcode stampato sulla UDC stessa e premere - F1 - per conferma.

Il programma prosegue chiedendo di leggere una nuova UDC a qualità come mostrato in figura 2.

GESTIONE ARTICOLI CONTROLLATI

Il programma per la gestione dei dati relativi agli articoli controllati e stoccati si chiama LGM006. Esso consente di accedere alle informazioni presenti nel data base inserendo il numero di protocollo di carico o il codice articolo o il numero UDC. Nella schermata della figura 1 sono visibili le informazioni relative all'articolo, al documento di entrata, al numero di UDC assegnato, al tipo di supporto usato per lo stoccaggio, alla quantità controllata e al settore nel quale è o sarà stoccato il prodotto.

LGM006	Archivio Detta	nglio Contro	llo Articolo		570	93702
Filiale <u>1</u> Tipo	documento	Prot.iniz	iale <u>100</u>	Prot.	finale	200
Opzioni : V = Varia	A = Annull	a				
<u>S Pr.Car. T For/Cli</u>	<u>Articolo Num.[</u>	<u>)ocumento</u>	Numero UDC	UDC Qt	<u>a Control</u>	SS
_ 100 FD 000130	1338 15108	8 0007724	21010000503	B RL	40,000	3A
_ 100 FD 000130	17672 15108	8 0007724	21010000503	B RL	60,000	3A
_ 100 FD 000130	21659 15108	8 0007724	21010000379	9 RL	20,000	4A
_ 100 FD 000130	7740 15108	8 0007724	21010000505	2 RL	300,000	1A
_ 101 FD 000105	3114 15130	0153736	21010000500	7 RL	5,000	FS
101 FD 000105	16922 15130	0153736	21010000376	B RL	2,000	4M
101 FD 000105	38486 15130	0153736	21010000376	B RL	10,000	4M
	223 15130	0153736	21010000509	0 RL	20,000	28
101 FD 000105	491 15130	0 0153736	21010000510	6 RL	50,000	2A
	18056 15130	0 0153736	21010000379	9 RL	5,000	48
	21053 15130	0 0153736	21010000509	0 RL	60,000	2S
101 FD 000105	21054 15130	0153736	21010000376	BRL	5.000	4M
101 FD 000105	8601 15130	0 0153736	21010000503	B RL	10,000	3A
101 FD 000105	3905 15130	0153736	21010000509	0 RL	40,000	28
					Sear	
-F5- Stampa -F8- Dati AggF12- Torna Form. Prec						
		Fig. 1				

Selezionando la riga con la lettera "A" è possibile annullare il movimento, ma solo se questo non è ancora stato stoccato. Immettendo la lettera "V" è possibile accedere ai dati aggiuntivi (fig. 2), e con la necessaria autorizzazione è possibile anche modificarli.

Variazione Archivio Dettaglio Controllo Articolo Cod.Fornitore <u>000105</u>
Filiale <u>1</u> Protocollo <u>101</u> Tipo Doc. <u>FO</u> Cod.Art <u>16922</u>
Anno <u>2001</u> N° doc. <u>15130 0153736</u> Riga <u>2 BELIVON×60CPR 1 MG</u>
N°UDC <u>210100003768</u> Tipo <u>RL</u> Base Alt Prof Peso
Qtà Con2,000 Qta stoc2,000 Qta prel
Car.Con Conf.Con UDC chiusa <u>S</u>
Data creaz. <u>281101</u> Ora creaz. <u>1620</u> Data stocc. <u>281101</u> Ora stocc. <u>1858</u>
Data scadenza <u>281101</u> Tipo scadenza <u>I</u> Data prenotazione
Ubicazione iniziale> Zona <u>PE</u> Corrid <u>01</u> Colonna <u>39</u> Piano <u>6</u> Modulo <u>5</u> Ubicazione finale> Zona <u>PE</u> Corrid <u>01</u> Colonna <u>39</u> Piano <u>6</u> Modulo <u>6</u>
Cliente Mezzo Sett 4M Oper _77 Utente RF
F2=Salva F12=Rinuncia

Fig. 2

Oltre alle informazioni presenti sulla prima maschera, nella seconda videata sono riportati tra gli altri i seguenti dati:

QUANTITA' STOCCATA (presente solo se l'articolo è già stato posizionato)

QUANTITA' PRELEVATA (presente se è stato fatto un prelievo da UDC prima dello stoccaggio)

UDC CHIUSA (flag contenente una "S" se l'UDC è già disponibile per lo stoccaggio)

DATA e ORA CREAZIONE (contenente la data e l'ora del controllo)

DATA e ORA STOCCAGGIO (presente solo se l'articolo è stato stoccato)

DATA SCADENZA e TIPO (contenente la data di scadenza del prodotto controllato se il tipo risulta uguale a " ", o la data di ingresso nel caso in cui il tipo sia uguale a "l")

DATA PRENOTAZIONE (in presenza di un valore diverso da 0 indica che in questo momento un operatore sta facendo lo stoccaggio dell'articolo)

UBICAZIONE INIZIALE E FINALE (identifica la posizione in cui il prodotto è stato stoccato)

MEZZO (se utilizzato mostra il codice del mezzo che ha operato lo stoccaggio)

SETTORE (si riferisce al settore di stoccaggio nel quale il prodotto è stato assegnato)

OPERATORE (riporta il codice dell'operatore che ha fatto il controllo se l'articolo non è ancora stoccato, o il codice dell'operatore di stoccaggio se il prodotto è già stato posizionato)

UTENTE (contiene il nome del profilo che ha fatto il controllo)

LGM101 PROGRAMMA PER LO STOCCAGGIO

All'apertura del programma viene richiesto di immettere il codice operatore (fig. 1a) o, se attivata la funzione, la propria password (fig. 1b).

Per proseguire si deve premere - INVIO - mentre per uscire si deve premere - F8 - o - F4 -.



Per avviare il lavoro di stoccaggio si deve necessariamente leggere il bar-code della UDC posta sul pallet o roll (fig. 2). Se la UDC è stata precedentemente chiusa il programma prosegue chiedendo di leggere uno qualsiasi degli articoli posti sulla UDC stessa (fig. 3). E' possibile, tramite il tasto funzione - F6 -, visualizzare tutti gli articoli di quella UDC ancora da stoccare ed è possibile selezionarne uno senza essere costretti a leggere con il laser il bar-code (caso in cui l'etichetta risulta assente o illeggibile).



La figura 5 mostra le informazioni che vengono date all'operatore di stoccaggio. Oltre all'identificazione dell'articolo (codice e descrizione) viene indicata la quantità da stoccare e l'intervallo di ubicazione dove deve essere posto il prodotto. Per proseguire si deve leggere il bar-code dell'ubicazione di stoccaggio. Per rinunciare si può premere invece - F4 -.

Dopo che un articolo è stato stoccato il programma chiede di leggere il bar-code di un nuovo prodotto, questo fino a quando non viene emessa la schermata di figura 6 che conferma che tutta la UDC è stata elaborata.



Nel caso in cui il sistema in radiofrequenza non sia disponibile, è possibile produrre una stampa per UDC in modo da eseguire comunque lo stoccaggio, ovviamente senza aggiornamento di magazzino. Il programma che ci permette questo si chiama LGM102. Per immettere successivamente i dati nel database è necessario usare il programma LGM105 che, dopo aver chiesto il codice dell'operatore che ha effettuato lo stoccaggio, propone tutti gli articoli dell'UDC elaborata. Il programma chiede all'operatore di selezionare le righe che sono state realmente stoccate e di premere - F2 - al termine di tutta l'operazione.

STOCCAGGIO RESI CLIENTI

Il programma per lo stoccaggio dei resi da cliente si chiama LGM115. Esso opera su terminale in radiofrequenza ed in apertura chiede di digitare il proprio codice operatore o la password personale se configurata. La prima operazione da effettuare è quella di leggere il bar-code dell'articolo restituito o, in alternativa, si può digitare il codice del prodotto. Se il movimento di reso per quell'articolo è stato precedentemente caricato, il programma presenta una schermata (fig.2) che mostra la descrizione del prodotto, la quantità restituita e chiede di digitare la quantità che verrà stoccata. Per confermare l'operazione è necessario premere - F1 - .

LGM115 STOC. RESI CL	LGM115 STOC. RESI CL 8461 ZOFRAN*6CPR 4MG	<u>Ubicazioni Articolo</u> VE 00 24 06 05
Barcode	Quantità Resa: <u>2,000</u> <u>Stoc:</u>	000000
F1=Conferma F8=Fine Fig. 1	F1=Conferma F4=Rin. Fig.2	F1=OK F2=Ris. F4=Rin Fig. 3

La schermata di figura 3 indica l'ubicazione di picking nella quale viene consigliato lo stoccaggio. Nel caso più probabile si va a stoccare il reso nell'ubicazione di prelievo, confermando l'operazione con la lettura del codice a barre posto sullo scaffale e premendo il tasto - F1 -.

Nel caso in cui si voglia andare a stoccare in ubicazioni di scorta, tramite il tasto - F2 - si accede ad una maschera (fig. 4) che chiede di immettere la data di scadenza del prodotto. Premendo - F1 - per conferma, il programma ricerca, se esiste, una scorta con la stessa data di scadenza. In caso di successo viene presentata la videata di figura 5 che mostra l'ubicazione iniziale e finale nella quale si può stoccare il reso. Se non esistono scorte con stessa data di scadenza il sistema propone una scorta nuova.



GESTIONE MOVIMENTI PRELIEVO

Il programma per la gestione dei dati relativi ai movimenti di prelievo si chiama LGM506. Esso consente (fig. 1) di richiamare, per numero di preparazione, per codice cliente, per numero UDR o per codice cassetta, i prelievi esistenti. Vi sono, inoltre, numerosi filtri utilizzabili per tutti i richiami. Essi sono:

- 1) GIRO DI CONSEGNA
- 2) NUMERO DEL PRELIEVO
- 3) DATA DELLA PREPARAZIONE
- 4) CODICE ARTICOLO

Abbinato alla selezione per codice cassetta c'è anche un filtro sullo stato del prelievo, se il campo viene lasciato in bianco si vedono tutti i movimenti.

LGM506	Archivio T	estate Prelievi	12/03/02
		ar <u>t</u> ra	
	<u>Scegliere una delle s</u>	<u>eguenti selezioni :</u>	
Selezione A)	Anno	<u>2</u> 002	
	<u>Numero Preparazione I</u>	<u>niziale</u> (Se Vuo	oti = Tutte le)
	<u>Numero Preparazione F</u>	<u>inale</u> (Prepa	razioni)
Selezione B)	Codice Cliente		
Selezione C)	<u>Codice Cassetta</u>		Stato (Filtro)
Selezione D)	Numero UDR		
	E T I T	R T	
<u>Numero Prelievo</u>		N I	
<u>Da Giro Consegna</u>	A Giro Consegna		
<u>Data Iniziale</u>	<u>Data Finale</u>		
<u>Codice Articolo</u>			
<u>Codice Num.Hrtic</u>			
-Invio- Immi	ssione Dati -E4- Ri	cerca Giro -E3- H	Per Uscire
		Fia. 1	
LGM506	Archivio Tes	tate dei Prelievi	12/03/02
Filiale 1 Gi	rot dal 1 a 999 Anno	Prenarazione : da	1 a 9999999
Prelievo :	Cliente :	Dt Iniz. :	Dt Finale:
<u>S Fil Anno G</u>	<u>iro Prepar. Prel.</u>	<u>Cliente T Cassetta</u>	TO TP Stato
_ 1 2001	28 116139 3	000195 CA 002093	22
_ 1 2001	28 116139 9999999	000195	10
- 1 2001	28 116140 1	000246 CA 001793	22
- 1 2001	28 116140 2	000246 CA 003270	22
_ 1 2001 1 2001		000278 00 001103	10
1 2001	20 116142 1	000270 CH 001193	22
- 1 2001	20 110142 1	000345 CH 001313	22
1 2001	21 116142 2		22
1 2001	20 116142 9999999	000345	22
1 2001	29 110143 1	000133 CA 004480	22
1 2001	29 116143 2	000133 CA 000776	22
_ 1 2001	29 116143 3	000133 CA 000108	
			22
_ 1 2001	29 116143 4	000133 CA 002195	22 22
_ 1 2001	29 116143 4	000133 CA 002195	22 22 Segue
_ 1 2001	29 116143 4	000133 CA 002195	22 22 Segue
_ 1 2001 V=Visualizza Re A=Annulla Recor	29 116143 4 cord D=Visualizza	000133 CA 002195 Dettaglio -F6- Stampa	22 22 Segue

I dati mostrati in figura 2 ci fanno notare alcune preparazioni composte da più prelievi. Questo avviene quando un ordine è abbastanza grande da non poter essere contenuto in una sola cassetta o quando nell'ordine ci sono articoli voluminosi. I prelievi dei voluminosi hanno tutti il numero di prelievo uguale a 9999999. La scritta "CA" alla destra del codice cliente significa che il prelievo avviene con cassetta, pertanto nella posizione contigua è riportato il numero della cassa. Se il numero della cassetta anziché di 6 caratteri è di 8 e termina con "/X", siamo in presenza di un'anomalia determinata dalla mancata chiusura della cassa da parte della funzione di uscita casse. Una "U" nella colonna "TO" identifica le preparazioni di ordini urgenti. Lo stato riporta la condizione in cui si trova il prelievo e, più esattamente, se lo stato è uguale a 22 significa che il prelievo è terminato, se lo stato è uguale a 5 o 10 significa che il prelievo è tuttora in corso o deve essere ancora iniziato.

Immettendo il carattere "V" nella colonnina di selezione è possibile avere accesso ad una finestra nella quale sono riportate altre informazioni (fig. 3). Se provvisti della necessaria autorizzazione è possibile anche modificare alcuni dati.

LGM506 Archivio Testate dei Prelievi	12/03/02
Variazione Archivio Testate Prelievi	
Fil. <u>1</u> Anno <u>2001</u> Giro <u>33</u> Nº Preparazione <u>116159</u> Nº Prelie	vo <u>2</u>
Numero UDR Tipo UDR <u>CA</u> Codice Cliente0000	<u>02</u>
Cod.Cassetta <u>000974</u> Volume in DM3 Dest. Cas	setta
Peso Cassetta Peso Cassetta Calcolato	
N°Colli x Prelievo N° Articoli x Prelievo	
UDR solo Commissionatori _ Ritorno a Commissionatore _ Priorit	à . <u></u>
Tipo ordine(S=offerta/U=Urgente) _ Tipo prelievo(M=Massivo/ =Nor	male) _
Stato del Prelievo <u>22</u> Aspetto Esteriore del Prelievo _	
Ubic. Park Uscita <u>027</u> Data Creazione <u>51201</u> Flag <u>X</u>	
F12=Rinun	cia

Fig. 3

LGM506	Archivio Dettaglio del	le Preparazion	ni		15/0	9376	02
Filiale <u>1</u> Gir	ro <u>1</u> Anno <u>2001</u> Prepara	zione <u>116159</u>	Pre	lievo	2		
Cod. Cliente	000002						
Opzioni : V = Va	aria						
<u>S Prog. Articolo</u>	Descrizione	<u>Qtà Ass. Qtà</u>	Eva.	N° Doc.	Item	SP	St
_ 37 9036	PERA* N.12	1,0	1,0	116159	37	07	22
_ 38 22781	BABYGELLA*SALV DET 80P	1,0	1,0	116159	38	07	22
_ 39 22188	MB TALCO 2457*PROTET 15	1,0	1,0	116159	39	07	22
_ 40 37804	BIODIETERBA*OM PRUGNA 2	1,0	1,0	116159	40	08	22
_ 41 15868	INTEGRAL*MAMMA INTEG 14	1,0	1,0	116159	41	08	22
_ 42 36035	ODONTOVAX*CLLT CLOR.0,2	1,0	1,0	116159	42	08	22
_ 43 1266	OB*ASSORB NORMALI 8PZ	1,0	1,0	116159	43	08	22
_ 44 18522	PLASMON*CR MAIS-TAP 200	2,0	2,0	116159	- 44	08	22
_ 45 37450	BIODIETERBA*CREMA RISO	1,0	1,0	116159	45	09	22
_ 46 23302	STERISTRIP 3M* 6STR 6X	1,0	1,0	116159	46	09	22
_ 47 19715	DENTOSAN*DENT. SENSIB.7	1,0	1,0	116159	47	09	22
_ 48 19718	DENTOSAN*MESE CLT 200M	1,0	1,0	116159	48	09	22
49 39973	VITAMINDERMINA*SALV DET	1,0	1,0	116159	49	09	22
					Fi	ine	
V=Visualizza Reco	ord -F5-Aggiorna -F6-Sta	mpa -F8-Dati	Aggiu	unF12	2-Rinu	inci	а
	Fig. 4						

Immettendo il carattere "D" sulla colonnina di selezione ci viene mostrato il dettaglio del prelievo selezionato (fig. 4). Oltre ai dati identificativi dell'articolo vengono visualizzate le quantità da prelevare, quelle prelevate,il settore di prelievo e lo stato della riga. Immettendo il carattere "V" nella relativa colonnina di selezione si accede ad una schermata (fig. 5) dove sono riportati ulteriori dati. Anche qui, se autorizzati, si possono introdurre modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardano in particolare l'ubicazione di prelievo assegnata, la data ed ora del prelievo (se già effettuato) e l'utente con il codice preparatore che ha effettuato il prelievo.

LGM506 Archivio Dettaglio delle Preparazioni 15/03/02
Variazione Archivio Dettaglio Preparazioni
Filiale <u>1</u> Anno <u>2001</u> Giro <u>33</u> Nº Prep. <u>116159</u> Nº Prelievo <u>2</u>
Progressivo <u>37</u> Numero UDR Preparatore <u>62</u>
N°Documento <u>116159</u> Item <u>37</u> Cod. Cliente <u>000002</u> Posiz. Prel
Protocollo <u>9036</u> Cod. Articolo <u>9036</u>
Ubicazione <u>PE 02 14 _4 10</u> Ubicazione x Giro <u>PE 02 14 _4 10</u> Settore <u>07</u>
Qtà Asseg1,000 Qtà Prelevata1,000
Peso Qtà Ass Codice Cassetta <u>000974</u> Vett
Data Prelievo <u>51201</u> Ora Prelievo <u>153604</u> Data Creazione <u>51201</u>
Stato Record <u>22</u> Utente <u>TER11</u> Annullamento Flag
F2=Salva F12=Rinuncia

Fig. 5

VARIAZIONE PRELIEVI DEL SISTEMA AUTOMATICO

Il programma che consente di modificare i prelievi eseguiti dal sistema automatico si chiama LGM520. Esso, all'avvio, richiede di immettere il codice della cassetta. Successivamente visualizza una schermata (fig.1) dove si possono vedere tutti i prodotti prelevati dall'automatico per la cassetta in esame. Qui è possibile, immettendo il carattere "V" nella colonna di selezione, richiamare la riga per apportare correzioni sulla quantità prelevata (fig. 2). Per confermare l'operazione si deve premere - F2 -, per rinunciare si deve premere - F12 - . Il richiamo della cassetta è possibile solo se la stessa non è ancora stata chiusa (stato = 22).

LGM520	<u>Variazioni Prelievi Knapp</u>	12/0	3/02 08:39:04
N.Prep. <u>113.251</u>	N.Prel. <u>1</u> N.Cass. <u>00</u>	1324 	M.
		<u>-22031*9522031</u> Y 5	
		<u>1, J</u> IN TEVEDINO	
	CHSTIGLIUNE .	IN TEVERINH	
S LOGICE Hrticolo	<u> </u>	<u>uta da Prel.</u>	<u>uta Prelev.</u>
_ <u>37617</u>	<u> </u>	1,000	1,000
<u> </u>	<u>TRAVOCORT CREMA 20 GR.</u>	<u> </u>	1,000
<u>10746</u>	KANRENOL*20 CPR 100 MG.	1,000	1,000
16367	PRADIF*20 CPS 0,4MG	1,000	1,000
19915	LACIREX*28CPR 4 MG	2,000	2,000
14840	CARDIRENE 160×OS 30 BUST.	1,000	1,000
15047	CARDIOASPIRIN* 30CPR 100MG	5,000	5,000
4638	SPASMOMEN 40 MG 30 CONF.	1,000	1,000
15418	RIFOCIN*LOCALE 1FL+F 90MG	1,000	1,000
6345	BACACIL 1200 MG. 12 CPR	2,000	2,000
15061	NITRO-DUR 5* 15 CER 5MG	2,000	2,000
14229	LAMISIL*CREMA 20 GR 1%	1,000	1,000
			Segue

-F12-Rinuncia

-F8- Dati Agg.

Fig. 1

Fi ₂ 2						
-F12-Rinunc:	ia	-F2- Me	emorizza			
LAI	MISIL*CREMA	20 GR 1%				
	<u>14229</u> <u>1422</u>	29	1	.000	1,000	
					Segue.	
<u>⊻</u> 14229		LAMISIL*CREMA 2	20 GR 1%	1,000	1,00	Θ
_ 15061		NITRO-DUR 5* 1	LS CER 5MG	2,000	2,00	Θ
6345		BACACIL 1200 MG	12 CPR	2,000	2,00	Θ
_ 15418		RIFOCIN*LOCALE 1	LFL+F 90MG	1,000	1,00	Θ
_ 4638		SPASMOMEN 40 MG	30 CONF.	1,000	1,00	Θ
15047		CARDIOASPIRIN* 3	BOCPR 100MG	5,000	5,00	Θ
14840		CARDIRENE 160*08	30 BUST.	1,000	1,00	Θ
19915		LACIREX*28CPR	1 MG	2,000	2,00	Θ
16367		PRADIF*20 CPS (), 4MG	1,000	1,00	Θ
10746		KANRENOL*20 CPR	100 MG.	1,000	1,00	Θ
5160		TRAVOCORT CREMA	20 GR.	1.000	1.00	Θ
37617		CLENIL*SOSP.NEB	20FL0.8MG/2M	1.000	1.00	Θ
S Codice A	rticolo	Descrizione		Ota da Prel.	Ota Prelev.	
			CASTIGUIONE	N TEVERINA	VT	
	GUIC	000232		5		
ер	Clie	11e 000292	ANTICA FAR VE	770ST*VE770S	гм	
N Pren	113 251 N	Prel 1	N Cass AA1	324		
LGMOZU		variazioni preti	семт кларр	127	33702 00:39	:04
LCME20		Vaniazioni Proli	oui Knonn	12/	09/09 09:00	.07



PRELIEVO CON CASSA

Il programma per il prelievo con cassa si chiama LGM512. Esso, all'avvio, richiede di immettere il codice operatore o la propria password. Successivamente visualizza tutti i settori di prelievo presenti nell'apposita tabella, consentendo di selezionarne uno o più, a seconda delle necessità (fig. 1).



L'addetto al prelievo deve leggere il codice a barre posto sulla cassa. Se ci sono articoli da prelevare nei settori di prelievo nei quali agisce l'operatore viene mostrata la schermata di figura 4, altrimenti viene emesso un messaggio di errore che avverte che non esistono articoli da prelevare. Nel caso in cui l'operatore dei settori precedenti non abbia completato il prelievo della cassa che si sta leggendo, viene emesso un messaggio che evidenzia il problema (fig. 3).



In figura 4 si vedono le informazioni mostrate all'operatore per effettuare il prelievo. Per procedere si può leggere il bar-code posto sull'articolo, digitare il codice articolo (se si conosce) o premere - F7 - per forzare. La figura 5 mostra la schermata successiva che chiede di confermare la quantità prevista o di inserire, se inferiore, la quantità disponibile. Per accettare una quantità minore è comunque indispensabile premere - F9 - . Per le quantità corrette si deve premere - F1 - .

Il programma procede chiedendo di prelevare l'articolo successivo o visualizzando un messaggio di errore se non vi sono più articoli prelevabili per i settori selezionati in precedenza (fig. 6).



Se per qualche motivo la quantità da prelevare non fosse disponibile (picking esaurito), il programma visualizza una schermata (fig. 7) che chiede se si vuol eseguire un rimpiazzo urgente tramite il tasto - F3 - , se si vuol eseguire una ricerca sugli articoli arrivati ma non ancora stoccati con - F11 - o forzare una quantità inferiore a quella richiesta con - F9 -. Se premendo - F3 - il sistema non rileva scorte disponibili o vede che è già in atto una missione di rimpiazzo normale viene visualizzata la videata riportata in figura 8. Se la scorta esiste e non vi è un rimpiazzo normale in corso si avvia la procedura di rimpiazzo urgente (LGM527), come mostrato in figura 9.

LGM512 PRELIEVO	LGM527 <u>RIMP. URG.</u>
	ATTENZIONE!
Esistono scorte	Non è stato possibile
per questo artic.	generare la missione. Rimpiazzo/stoccaggio già in corso o posi-
F3Esegui rimpiazzo	zione di scorta man-
F9Forza quantità	cante.
F11Controlla arrivi	F1-0K
Fig. 7	Fig. 8
-	¥
LGM527 <u>RIMP. URG.</u>	LGM527 <u>RIMP. URG.</u>
LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: 8231	LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u>
LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> DIALBRODD ASTUC. 500	LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> DIALBRODO ASTUC. 500
LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. PP H 01 01 02	LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. VE 00 67 01 03
LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> DIALBRODO ASTUC. 500 U. In. <u>PP H 01 01 02</u> U. Fi PP H 01 01 02	LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. <u>VE 00 67 01 03</u> U. Fi. VE 00 67 01 04
LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. <u>PP H 01 01 02</u> U. Fi. <u>PP H 01 01 02</u> Utà Moy <u>384 000</u>	LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> DIALBRODO ASTUC. 500 U. In. <u>VE 00 67 01 03</u> U. Fi. <u>VE 00 67 01 04</u> D.tà Mo. 384.000
LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> DIALBRODO ASTUC. 500 U. In. <u>PP H</u> 01 01 02 U. Fi. <u>PP H</u> 01 01 02 Qtà Mov. <u>384,000</u>	LGM527 <u>RIMP. URG.</u> <u>Articolo: 8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. <u>VE 00 67 01 03</u> U. Fi. <u>VE 00 67 01 04</u> Q.tà Mo. <u>384,000</u> Ubicazione
LGM527 <u>RIMP. URG.</u> <u>Articolo: 8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. <u>PP H 01 01 02</u> U. Fi. <u>PP H 01 01 02</u> Qtà Mov. <u>384,000</u>	LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. <u>VE 00 67 01 03</u> U. Fi. <u>VE 00 67 01 04</u> Q.tà Mo. <u>384,000</u> <u>Ubicazione</u>
LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. <u>PP H 01 01 02</u> U. Fi. <u>PP H 01 01 02</u> Qtà Mov. <u>384,000</u> F1-OK F4-R. F9-V. Qtà	LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. <u>VE 00 67 01 03</u> U. Fi. <u>VE 00 67 01 04</u> Q.tà Mo. <u>384,000</u> <u>Ubicazione</u> F1-OK
LGM527 <u>RIMP. URG.</u> <u>Articolo: 8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. <u>PP H 01 01 02</u> U. Fi. <u>PP H 01 01 02</u> Qtà Mov. <u>384,000</u> F1-OK F4-R. F9-V. Qtà	LGM527 <u>RIMP. URG.</u> Articolo: <u>8231</u> <u>DIALBRODO ASTUC. 500</u> U. In. <u>VE 00 67 01 03</u> U. Fi. <u>VE 00 67 01 04</u> Q.tà Mo. <u>384,000</u> <u>Ubicazione</u> F1-OK

Il programma di rimpiazzo urgente indica all'operatore in quale ubicazione di scorta deve essere effettuato il prelievo e quale quantità deve essere spostata. E' possibile variare il quantitativo proposto usando il tasto - F9 - . Con - F1 - si conferma l'avvenuto prelievo.

La schermata di figura 10 mostra le informazioni relative al posto picking nel quale va stoccato il prodotto in fase di trasferimento. In questo caso si deve leggere il codice a barre dell'ubicazione per confermare l'operazione.

Premendo – F11 – si avvia una ricerca dell'articolo tra i prodotti controllati ma non ancora stoccati, se non ci sono stoccaggi in corso viene visualizzata la maschera di figura 11. In caso di successo si avvia il programma LGM515 che informa l'operatore su quale UDC è possibile reperire l'articolo mancante (fig. 12). Una volta rintracciato il pallet o roll contenente il prodotto si può effettuare il prelievo della quantità mancante e dare conferma tramite lettura del bar-code dell'UDC, seguita dal tasto - F1 -. Viene visualizzata la schermata di figura 13 che obbliga a leggere il bar-code articolo e a premere il

tasto funzione - F1 - per conferma.



Nel caso di malfunzionamento del sistema in radiofrequenza, è possibile produrre la stampa con il dettaglio dei prodotti da prelevare suddiviso per cassetta (LGM526). Con tale stampa gli operatori possono effettuare i prelievi e apportare correzioni alle quantità prelevate (facendo un appunto sulla lista di prelievo). Al termine tutte le distinte di prelievo devono passare all'ufficio competente che, tramite il programma LGM516, consentirà di immettere nel database le effettive quantità prelevate e di chiudere la cassetta al fine di far uscire il documento di spedizione.

PRELIEVO VOLUMINOSI

Il programma per il prelievo degli articoli voluminosi si chiama LGM513. Esso, all'avvio, richiede di immettere il codice operatore o la propria password. Successivamente visualizza una schermata (fig.1) dove si ha conferma dell'operatore scelto, e dove si deve premere - INVIO - per proseguire. La figura 2 mostra la maschera successiva dove possiamo inserire (anche tramite lettura laser) il numero dell'ordine da prelevare. Qui è possibile anche rinunciare premendo il tasto - F4 -.



In figura 3 possiamo vedere tutte le informazioni inerenti il prelievo da effettuare e cioè, il nome del cliente, il codice e la descrizione del prodotto, la guantità da prelevare e l'ubicazione dove prelevare l'articolo. Per proseguire qui dobbiamo leggere il bar-code articolo e poi premere - F1 -. Il passo successivo (fig. 4) propone l'evasione di tutta la quantità richiesta, ma con la possibilità di diminuirla e di forzare tramite - F9 - . Premendo successivamente il tasto - F1 - si conferma il prelievo e, se la preparazione prevede altri articoli, si riparte dalla schermata mostrata in figura 3.



Fig. 4

PRELIEVO URGENTE

Il programma per il prelievo degli ordini urgenti si chiama LGM512U. Esso, all'avvio, richiede di immettere il codice operatore o la propria password. Successivamente visualizza una schermata (fig.1) dove si ha conferma dell'operatore scelto, e dove si deve premere - INVIO - per proseguire. La figura 2 mostra la maschera successiva dove possiamo inserire il numero della preparazione da fare, o dove possiamo premere - F3 - per farcene assegnare una in automatico. Qui è possibile anche rinunciare premendo il tasto - F4 -.



Fig. 1

Fig. 2

In figura 3 possiamo vedere tutte le informazioni inerenti il prelievo da effettuare e cioè, il nome del cliente, il codice e la descrizione del prodotto, la quantità da prelevare e l'ubicazione dove prelevare l'articolo. Qui possiamo leggere il bar-code articolo per proseguire o premere - F7 - per saltare la lettura. Il passo successivo (fig. 4) propone l'evasione di tutta la quantità richiesta, ma con la possibilità di diminuirla e di forzare tramite - F9 - . Premendo successivamente il tasto - F1 - si conferma il prelievo e, se la preparazione prevede altri articoli, si riparte dalla schermata mostrata in figura 3.

Num.Ord. 115897	Num.Ord. 115897
BETTI DR.LUCA	BETTI DR.LUCA
6216	6216
DIGNITY*TRAV 80X18	DIGNITY*TRAV 80X18
0 15P	0 15P
Quant 12	Quant 12
	Qta Prel <u>12</u>
Ubic. PP A 03 01 01	Ubic. PP A 03 01 01
Scan	Scan <u>6216</u>
F1Conf E9Eorza E4Rin	ElConf E9Eorza E4Rin
F7 Forza Articolo	F7 Forza Articolo
Fig. 3	Fig. 4

PRELIEVO MASSIVO

La gestione dei prelievi massivi è composta da 3 fasi:

- A) La generazione dei prelievi da parte del responsabile che, lanciando il programma LGM504, analizza il contenuto dei singoli ordini di offerte speciali e valuta se è possibile creare degli accorpamenti. L'aggregazione di più righe di ordine dello stesso articolo può avvenire solo se la quantità è tale da superare il valore minimo posto in una tabella.
- B) Il prelievo delle righe di ordine accorpate tramite il programma LGM514. Esso, all'avvio, richiede di immettere il codice operatore o la propria password. Successivamente visualizza una schermata (fig.1) dove si ha conferma dell'operatore scelto, e dove si deve premere INVIO per proseguire. La figura 2 mostra la maschera successiva dove ci viene indicato di andare a prelevare un articolo in una determinata ubicazione. La quantità mostrata è quella globale.



Per proseguire qui dobbiamo leggere il bar-code articolo e poi premere - F1 -. Il passo successivo (fig. 3) propone l'evasione di tutta la quantità richiesta, ma con la possibilità di diminuirla e di forzare tramite - F9 - . Premendo successivamente il tasto - F1 - si conferma l'operazione e, se il prelievo massivo prevede altri articoli, si riparte dalla schermata mostrata in figura 2. In questa fase è possibile operare contemporaneamente con più preparatori. Quando non vi sono più articoli da prendere viene avvertito il preparatore tramite messaggio (fig. 4).

PRELIEVO	MASSIVO	LGM514 PRELI MASSIVO	(EVO
35486 VOLTAREN EM	IULGEL*50G		
Quant	105,000	Operatore n	<u>1</u>
Qta Prel 🔄	105,000		
Ubic. PP G	15 5 1		
Scan <u>3548</u>	16		
57. -		NESSUNA RIGA D	DA PREP.
F1Conf F9Fo	orza F4Rin	F8= Fine la	avoro
Fig.	3	Fig. 4	

C) La terza fase avviene tramite l'uso del programma di prelievo con cassa (LGM512) con le modalità descritte per quel tipo di prelievo. L'unica differenza sta nella selezione dei settori di prelievo (fig. 5). Deve essere scelto da un operatore anche il settore "**" relativo al prelievo dalla zona dove sono stati posizionati i pallet prelevati con il prelievo massivo e il settore "AU" per prelevare i prodotti stoccati nell'automatico che non hanno raggiunto un quantitativo tale da essere presi nel prelievo massivo.

 02 MAN. SETTORE 2 03 MAN. SETTORE 3 04 MAN. SETTORE 4 05 MAN. SETTORE 5
_ 05 MAN. SETTORE 5 1:Sel F1=Conf F4=Rin

CREAZIONE MISSIONI RIMPIAZZO NORMALE

Il programma che consente di creare le missioni di rimpiazzo normale si chiama LGM524. Esso, all'avvio, non richiede di immettere obbligatoriamente delle informazioni, vuole però la conferma tramite il tasto - F1 - per avviare l'elaborazione. Le percentuali che possono essere inserite, relativamente ai primi 10 settori di prelievo, servono per forzare il valore di scorta minima presente sulle ubicazioni appartenenti a quei settori di prelievo. In presenza di un valore, la scorta minima inserita nella posizione di picking viene sostituita (solo per il calcolo) con una percentuale del valore della scorta massima.



Fig. 1

Prima di generare le missioni di rimpiazzo il programma provvede ad eliminare le eventuali missioni non eseguite generate dalla precedente esecuzione del programma. In questo modo è possibile ottimizzare le missioni stesse, in quanto il numero di pezzi da rimpiazzare è calcolato sulla base delle giacenze attuali.

RIMPIAZZO NORMALE

Il programma per l'esecuzione del rimpiazzo normale, si chiama LGM523. Esso, all'avvio, richiede di immettere il codice operatore o la propria password. Successivamente visualizza una schermata (fig.1) dove viene richiesto di digitare il settore di rimpiazzo nel guale si vuol operare. La figura 2 mostra la maschera successiva dove possiamo inserire il numero della missione da effettuare o digitare il tasto -F1 - per farci assegnare in automatico una missione nuova. Con il tasto di funzione - F5 - è possibile tornare alla videata di scelta del settore di rimpiazzo.



Fig. 1



In figura 3 possiamo vedere tutte le informazioni inerenti il prelievo delle scorte da effettuare e cioè, il settore di rimpiazzo per il quale stiamo operando, il numero della missione, il codice e la descrizione del prodotto, l'ubicazione dalla guale prelevare l'articolo e la guantità da prendere. Per proseguire gui dobbiamo leggere il bar-code articolo e poi premere - F1 -. E' possibile modificare in diminuzione la quantità premendo il tasto - F9 - . Se la missione prevede altri articoli da prelevare viene proposto un nuovo articolo, come è mostrato in figura 4.

Fig. 3	Fig. 4
F9=V.Qtà F1=OK F4=Rin.	F9=V.Qtà F1=OK F4=Rin.
Barcode Articolo	Barcode Articolo
<u>Qtà Pr:</u> <u>270,000</u>	<u>Qtà Pr: 120,000</u>
Ubic.Prel <u>PPE 130304</u>	Ubic.Prel <u>PPE 610204</u>
METFORAL 850* 30CPR	OKI*OS GOCCE 30ML
16946	23322
SR <u>A2</u> Mis <u>43</u> <u>1</u>	SR <u>A2</u> Mis <u>43</u> <u>2</u>
LGM523 PREL. RIMPIAZ	LGM523 PREL. RIMPIAZ

Quando anche l'ultimo articolo della missione è stato prelevato viene visualizzato un messaggio (fig.5) che avverte che sta per iniziare la seconda fase della missione, cioè quella di stoccaggio. Per continuare si deve premere - F1 - .

La fase di stoccaggio (fig. 6) richiede di leggere il bar-code di un articolo precedentemente prelevato o, in alternativa, consente di fare una ricerca tramite il tasto - F6 - . La ricerca è quella mostrata in figura 7 e prevede di scegliere l'articolo immettendo il carattere "1" nella colonna di selezione.



Per sospendere lo stoccaggio è possibile premere il tasto - F4 - . Con il tasto - F3 - è possibile invece controllare se esistono ancora articoli da stoccare per la missione. Una missione sospesa può essere ripresa richiamando manualmente il numero della missione stessa, quando il programma si trova nella fase mostrata in figura 2.

Le informazioni per lo stoccaggio in zona prelievo sono quelle mostrate in figura 8. Qui deve essere letta, tramite lettore laser, l'ubicazione indicata, dopodiché deve essere premuto il tasto - F1 - per conferma. Al termine della fase di stoccaggio il programma emette la schermata riportata in figura 9 che invita l'operatore a iniziare una nuova missione (- F1 -) o a chiudere il programma.

LGM523 STOC A T T E N Z	. RIMPIAZ. <u>I O N E</u>
Fine stoccag della missio Per iniziare prelievo/sto di un altra premere F1 F1=OK	gio art. ne selez. il ccaggio missione F8=Fine
Fig. (

Fig. 9

VISUALIZZA MISSIONI DI RIMPIAZZO

Il programma che consente di visualizzare le missioni di rimpiazzo normale ed urgente si chiama LGM525. Esso, all'avvio, consente di operare tre scelte diverse:

- 1) Visualizzazione delle missioni nuove, sospese o in esecuzione con la possibilità di filtrare per tipo rimpiazzo (URGENTI/NORMALI/TUTTI)
- 2) Visualizzazione per un codice articolo di tutti i rimpiazzi effettuati o da effettuare
- 3) Visualizzazione da data a data di tutte le missioni generate, con la possibilità di escludere le missioni completate

LGM525	Visualizza Missioni di Rimpiazzo
	<u>Filiale: 1</u>
	<u>Visualizza per Settore di Rimpiazzo /An- no/Missione (X per selezionare):</u> Missioni nuove/interrotte Missioni in elaborazione <u>Opzioni:</u> Vis. urgenti/normali/tutti I (U/N/T)
	<u>Visualizza per codice articolo:</u>
	<u>Visualizza per ordine cronologico:</u>
	D <mark>ata In. Data Fi. <u>Opzioni:</u> Escl. missioni completate <u>N</u> (S/N)</mark>
	-INVIO- Prosegui -F3- Esci



LGM525		Visualiz	zza Mis	sior	i di Ri	impia	zzo <u>Filiale: 1</u>
Missioni 6							
<u>D Anno Miss.</u>	Prg St	Data/Ora	Crea.	U SF	Cod. A	Art.	Descrizione Articolo
2002 42	<u>1</u> 40	6/02/02	18:00	<u>9 A1</u>	20	<u>9740</u>	ANTRA 20*14CPS 20MG
2002 42	2 40	6/02/02	18:00	<u>9 A1</u>	7	7 <u>099</u>	QUINAZIL 14 CPR 20 MG
2002 42	3 40	6/02/02	18:00	<u>9 A1</u>	. 13	3297	TENSOZIDE*14CPR 20MG/12.5M
<u>2002</u> 42	<u> </u>	6/02/02	18:00	<u>9 A1</u>	18	3113	SEREVENT DISKUS*POL 60D 50
						42	MISSIONE COMPLETATA
<u>2002</u> <u>43</u>	<u> </u>	6/02/02	<u>18:00</u>	<u>9 A2</u>	<u> </u>	<u>5946</u>	METFORAL 850* 30CPR 850MG
2002 43	2 00	6/02/02	18:00	<u>9 A2</u>	23	3322	OKI*OS GOCCE 30ML
2002 43	3 00	6/02/02	18:00	<u>9 A2</u>	2 7	7724	MADOPAR HBS 30 CPS
2002 43	4 00	6/02/02	18:00	9 A2	2 8	3543	ESAPENT*20 CPS 1G
2002 43	5 00	6/02/02	18:00	<u>9 A2</u>	20	9267	MELATONINA*DIET 60CPR
2002 43	6 00	6/02/02	18:00	<u>9 A2</u>	2 6	<u> 5989</u>	PRISMA-50*30CPS 50MG
<u> 2002 43</u>	7 00	6/02/02	18:00	<u>9 A2</u>	2 12	2860	FRONTAL*OS GTT 20ML
2002 43	8 00	6/02/02	18:00	<u>9 A2</u>	16	<u> 5946</u>	METFORAL 850* 30CPR 850MG
2002 43	9 00	6/02/02	18:00	<u>9 A2</u>	2 17	7805	MICROLET LANCETS* 25PZ
						43	MISSIONE INTERROTTA
2002 44	1 40	6/02/02	18:00	<u>9 P3</u>	31	496	FARALLI*PANDORO BIO 500G
1990 St						44	MISSIONE COMPLETATA
<u> 2002 45</u>	2 40	6/02/02	<u>18:00</u>	<u>9 V1</u>	. 22	2302	EUROCAL D3*30 BST 1000 MG
							Segue
D: Visualizza	Dettagli	0					
A: Annulla Rim	piazzi		-F5	i- Ac	giorna		-F12- Annulla
			E:				

Fig. 2

La schermata di figura 2 mostra quali sono le informazioni disponibili, questo indipendentemente dalla selezione iniziale. Le missioni sono elencate in ordine di settore di rimpiazzo se si è optato per la scelta 1, o in ordine di missione per le scelte 2 e 3. In alto a sinistra è riportato il numero totale delle missioni visualizzate. Nelle varie colonne sono visualizzati i seguenti dati: ANNO-MISSIONE-PROGRESSIVO

STATO (00 = missione nuova 20 = articolo prelevato ma non stoccato 40 = articolo stoccato) DATA e ORA CREAZIONE della missione TIPO RIMPIAZZO (0 = URGENTE 9 = NORMALE) SETTORE DI RIMPIAZZO CODICE ARTICOLO DESCRIZIONE ARTICOLO

Per avere ulteriori dettagli è possibile immettere una "D" nella colonna di selezione ed accedere alle informazioni di figura 3. Qui sono visibili le ubicazioni di prelievo e di stoccaggio della missione, le quantità previste dalla missione, quelle effettivamente prelevate e stoccate, la data ed ora di prelievo e di stoccaggio, l'operatore di prelievo e stoccaggio ed i settori di rimpiazzo e stoccaggio.

LGM525 Anno/Mis. 2002	Visualizza Missi 1 <u>2</u>	oni di Rimpiazz	o <u>Fili</u> a	<u>ale: 1</u>
Prg Cod. Art. Descriz120740 ANTRA 2U SR SS COP COS Quant9 A1 1A1	<mark>20*14CPS 20MG</mark>	<u>Zona Prelievo</u>	Zona Stoccagg.	<u>Stato</u>
	20*14CPS 20MG	<u>PP F 32 04 0</u>	1 <u>A1 00 53 04 03</u>	Finito
	tità Prelievo (Data/Ora/Q.tà)	Stoccag. (Data/O	ra/Q.tà)
	270,000 <u>60202 181</u>	1270,000	60202 1812	270,000
Prg Cod. Art. Descriz	cione Articolo	<u>Zona Prelievo</u>	Zona Stoccagg.	<mark>Stato</mark>
	(L 14 CPR 20 MG	<u>A1 00 49 05 0</u>	2 A1 00 53 03 03	Finito
U SR SS COP COS Quant 9 A1 1A 1	<u>tità Prelievo (</u>	<u>Data/Ora/Q.tà)</u>	<u>Stoccag. (Data/O</u>	<u>ra/Q.tà)</u>
	240,000 <u>60202</u> 181	1240,000	_60202 <u>1812</u>	240,000
Prg Cod. Art. Descriz 3 3297 TENSOZI U SR SS COP COS Quant 9 A1 1A	cione Articolo	Zona Prelievo	Zona Stoccagg.	<u>Stato</u>
	(DE*14CPR 20MG/12.5	M A1 00 59 05 0	4 A1 00 54 04 03	Finito
	(ità Prelievo (Data/Ora/Q.tà)	Stoccag. (Data/O	ra/Q.tà)
	330,000 <u>60202</u> 181	1330,000	60202 1812	330,000
Prg Cod. Art. Descriz_418113SEREVENU SR SS COP COS Quant9 A1 2A_1	cione Articolo	<u>Zona Prelievo</u>	<u>Zona Stoccagg.</u>	Stato
	IT DISKUS*POL 60D 5	<u>0 A1 00 36 05 0</u>	2 <u>A1 00 36 04 09</u>	Finito
	tità Prelievo (Data/Ora/Q.tà)	<u>Stoccag. (Data/0</u>	ra/Q.tà)
	90,000 <u>60202</u> 181	190,000	_60202 <u>1812</u>	90,000
	-F5- Eia 2	Aggiorna	-F12-	Annulla
	гіц. э			

Nella videata di figura 2 si può notare che è presente l'opzione "A" per annullare. Tale opzione è, però, disponibile solo per annullare le righe delle missioni relative ad articoli non ancora prelevati.

RETTIFICHE DI MAGAZZINO

Il programma per l'esecuzione delle rettifiche di magazzino si chiama LGM575. Esso consente di modificare, in più o in meno, le quantità su un'ubicazione. Dopo aver digitato il codice operatore o la password legata all'operatore, viene visualizzata la schermata di figura 1 dove viene chiesta una password specifica per procedere con questo tipo di lavoro. Il passaggio successivo invita l'operatore a leggere l'ubicazione nella quale vogliamo fare la rettifica (fig. 2), di seguito viene visualizzata la videata di figura 3 dove deve essere letto il codice a barre posto sul prodotto.



In figura 4 è mostrata la schermata dove deve essere inserita la quantità da rettificare. Per confermare l'operazione è necessario premere - F1 - per rettificare in più o - F3 - per rettificare in meno. Questi movimenti di rettifica vengono, ovviamente, storicizzati ed inviati al sistema gestionale con opportune causali.

MISSIONI DI SPOSTAMENTO

Il programma per lo spostamento di prodotti da un'ubicazione all'altra si chiama LGM730. Esso, all'avvio, richiede di immettere il codice operatore o la propria password. Successivamente richiede di leggere l'etichetta bar-code della UDS (fig. 1). L'UDS occorre per aggregare un certo numero di prodotti e rendere più veloce l'operatività degli addetti. Nel passo successivo il programma invita l'operatore a leggere il bar-code dell'ubicazione di partenza (fig. 2).



In figura 3 si vede la maschera con le indicazioni del prodotto che vogliamo trasferire, ci viene richiesto di leggere il bar-code dell'articolo e di premere - INVIO - . Di seguito viene richiesta l'immissione della quantità da trasferire che, ovviamente, non può essere superiore a quella disponibile nell'ubicazione di prelievo e non può essere maggiore di quella che può essere contenuta nell'ubicazione di picking. Premendo - F1 - per conferma, il programma invita a leggere una nuova ubicazione da dove prelevare un altro articolo. Quando il numero dei prodotti raccolti riteniamo sia sufficiente per eseguire una missione di stoccaggio ottimizzata, dobbiamo premere - F3 - sulla videata mostrata in figura 2.

La figura 5 ci fa vedere l'informazione fornita all'operatore che deve iniziare la fase di stoccaggio. La figura 6, invece, fornisce l'indicazione del primo prodotto da stoccare, della quantità e dell'ubicazione dove deve avvenire lo stoccaggio. Una volta giunti sulla posizione è sufficiente scaricare il prodotto e leggere il bar-code posto sull'ubicazione. Dopo aver stoccato anche l'ultimo articolo viene presentata la videata mostrata in figura 7, dove si avverte che la missione è conclusa e che è possibile iniziarne una nuova.

LGM730 Spc	ostam. Arti
<u>A T T E N</u>	<u>ZIONE</u>
Fine prelie	evo articol
della missi	ione effet.
Per iniziar	re lo
stoccaggio	degli art.
premere il	tasto F1.
F1=0K	F8=Fine

Fig. 5

LGM730 Sp	ostam. Arti
UDS <u>29102</u>	00000002
14812	
FIBROLAX C	OMPL.14BST
<u>Ub. In VE</u>	00 23 05 05
<u>Ub. Fi VE</u>	00 23 05 07
Qtà St:	20,000
<u>Ubic.</u>	
	E4 Dia
FI-UK	F4-R1N

Fig. 6



Fig. 7

VISUALIZZA MISSIONI DI SPOSTAMENTO

Il programma che consente di visualizzare le missioni di spostamento si chiama LGM731. Esso, all'avvio, consente di operare tre scelte diverse:

- 1) Visualizzazione delle missioni nuove, sospese o in esecuzione
- 2) Visualizzazione per un codice articolo
- 3) Visualizzazione da data a data di tutte le missioni generate, con la possibilità di escludere le missioni completate

LGM731	Visualizza Missioni di Spostamento Articoli
	<u>Filiale:</u> <u>1</u>
	<u>Visualizza per Unità di Spostamento:</u> Missioni nuove/interrotte Missioni in elaborazione
	<u>Visualizza per codice articolo:</u>
	<u>Visualizza per ordine cronologico:</u>
	D <mark>ata In. Data Fi.</mark> <u>Opzioni:</u> Escl. missioni completate <u>N</u> (S/N)
	-INVIO- Prosegui -F3- Esci

Fig. 1

LGM731	٧i	suali:	zza	Missioni (di Spo	stamer	nto Ar	rticoli <u>Filiale: 1</u>
Missioni 1	LO							
<u>S Unità di S</u>	Spo.	Prog.	St	<u>Data/Ora</u>	Prel.	Cod.	Art.	Descrizione Articolo
210100000	0001	1	40	<u>13/02/02</u>	17:14	1	2120	LYCIA*PERSONA CR PIEDI 30
210100000	0001	2	40	14/02/02	17:51		23	TOTACEF 1GR FLE
210100000	0001	3	40	14/02/02	18:07	<u>.</u>	24	TAVOR*1MG 20CPR
210100000	0001	4	40	14/02/02	18:11		24	TAVOR*1MG 20CPR
210100000	0001	5	40	14/02/02	18:24		7735	NORVASC 14 CPR 10 MG
210100000	0001	6	40	15/02/02	11:32	2	20205	VIAGRA*4 CPR 50MG
210100000	0001							MISSIONE COMPLETATA
210100000	0002	1	20	15/02/02	11:38	2	20201	AZ*ULTRA WHITE DENT.100ML
210100000	9002	28 24			45 - 24	989 1		MISSIONE INTERROTTA
210100000	0003	1	40	<u>15/02/02</u>	<u>11:41</u>	2	<u>20192</u>	VAPE PHARM E*RICARICA 30PZ
210100000	0003							MISSIONE COMPLETATA
210100000	0004	1	40	<u>15/02/02</u>	<u>15:59</u>		7731	ANTIFLU 400* 12CPR
210100000	0004							MISSIONE COMPLETATA
210100000	0005	1	40	<u>15/02/02</u>	<u>18:04</u>		7735	NORVASC 14 CPR 10 MG
210100000	0005	2	40	<u>15/02/02</u>	<u>18:09</u>	<u>6.</u>	7735	NORVASC 14 CPR 10 MG
210100000	0005	3	40	15/02/02	18:12		7735	NORVASC 14 CPR 10 MG
210100000	0005							MISSIONE COMPLETATA
2910100000	0010	1	40	<u>18/02/02</u>	18:07		8537	REDOXON*ARANCIO 500 MAS.SZ
								Seque
D: Visualizza	a Det	tagli	D	- F	-5- Ag	giorna	а —	-F12- Annulla

Fig. 2

La schermata di figura 2 mostra quali sono le informazioni disponibili, questo indipendentemente dalla selezione iniziale. In alto a sinistra è riportato il numero totale delle missioni visualizzate. Nelle varie colonne sono visualizzati i seguenti dati: NUMERO DI UDS STATO (00 = missione nuova 20 = articolo prelevato ma non stoccato 40 = articolo stoccato) DATA e ORA PRELIEVO CODICE ARTICOLO DESCRIZIONE ARTICOLO

Per avere ulteriori dettagli è possibile immettere una "D" nella colonna di selezione e accedere alle informazioni di figura 3. Qui sono visibili le ubicazioni di prelievo e di stoccaggio della missione, le quantità prelevate e stoccate, la data ed ora di prelievo e di stoccaggio, l'operatore di prelievo e stoccaggio ed il settore di stoccaggio.



Fig. 3

CREAZIONE MISSIONI INVENTARIO

Il programma per la generazione delle missioni di inventario si chiama LGM528. Esso consente di predisporre un inventario selezionando porzioni di magazzino, ad esempio utilizzando l'elaborazione per settore di stoccaggio o per settore di prelievo o da ubicazione a ubicazione. Per le suddette opzioni è possibile omettere le ubicazioni di picking o di scorta ed includere solo quelle libere o solo quelle occupate. Una quarta elaborazione permette di preparare un inventario di tutte le locazioni di un gruppo di articoli (di solito si usa per articoli similari). La quinta opzione funziona per un singolo prodotto. Il tasto funzionale - F4 - permette di effettuare la ricerca per descrizione degli articoli. Premendo il tasto - F1 - si avvia la creazione dei movimenti di inventario, premendo - F20 -, invece, si avvia l'aggregazione dei movimenti in missioni di inventario.

LGM528 Preparazione Missioni per Inventario
Fil. <u>1</u> Selezione Tipo Elaborazione ₌
<u>1)Settore di Stoccaggio:</u>
<u>2)Settore di Prelievo :</u>
<u>3)Da Zona Iniziale : a Zona Finale :</u>
FILTRI PER OPZIONI 1/2/3
Piking o Scorta : <u>P=Piking/S=Scorta/' '=Tutte</u>
Libere o Occup. : <u>L=Libere/O=Occupate/' '=Tutte</u>
<u>4)Lista Articoli :</u>
<u>5)Singolo Articolo :</u>
-F1- Elabora SelezF3- Esce -F4- Ricerche -F20- Crea Miss. Fig 1
· '9' '

INVENTARIO

Il programma per l'esecuzione dell'inventario si chiama LGM529. Esso, all'avvio, richiede di immettere il codice operatore o la propria password. Successivamente visualizza una schermata (fig.1) dove viene richiesto di scegliere se fare una missione di inventario o di verifica. Per l'inventario è necessario premere - F1 -. La figura 2 mostra la maschera successiva dove possiamo inserire il numero della missione da effettuare o digitare il tasto - F1 - per farci assegnare in automatico una missione nuova.

LGM529 INVENTARIO	LGM529 INVENTARIO
	Anno : <u>2002</u>
F1: Inventario	Missione :
F3: Verifica	
	F8=Esce
E8: Eine	F1=Ass. Inv. Automat.
TO: TINE	
Fig. 1	Fig. 2
LGM529 INVENTARIO	LGM529 INVENTARIO
<u>Ub. In VE 00 1 1</u>	
<u>Ub. Fi VE 00 1 1 4</u>	
	Barcode
Ubic.	
E 4-Din	54 DL 50 F
F4-KIN.	F4=R1nun. F9=Forza





In figura 3 è riportata la maschera dove viene richiesto di leggere l'ubicazione da inventariare. E' possibile leggere uno qualsiasi dei moduli compresi tra l'ubicazione iniziale e finale. Successivamente è necessario leggere il bar-code dell'articolo presente nella locazione oppure premere il tasto - F9 - nel caso in cui l'ubicazione non contiene articoli. Il passo successivo (fig. 5) prevede di inserire la quantità contata, e se questa non risulta coerente con l'esistenza fisica memorizzata su quell'ubicazione, il sistema emette un messaggio che invita l'operatore ad effettuare una nuova conta. Il numero delle riconte è definito in tabella. Per quelle ubicazioni dove non è stata rilevata alcuna differenza tra la quantità contabile e quella fisica il processo di inventario termina. Per le locazioni che contengono articoli con differenze riscontrate, dovrà essere effettuata la verifica in un secondo momento.

La funzione di verifica, come si vede in figura 1, si attiva premendo il tasto - F3 – ed è molto simile alle operazioni sopra descritte. Viene inizialmente richiesto di leggere il bar-code dell'ubicazione da verificare (fig. 6) e dell'articolo da contare. La quantità riscontrata deve essere digitata (fig. 7) e, se la differenza viene confermata, un messaggio avverte di ricontare il prodotto e di premere di nuovo - INVIO -.



Per tutti gli articoli con differenze inventariali sarà generato un movimento di rettifica che correggerà la giacenza fisica del LOGIMAG e provvederà ad inviare le informazioni al sistema di gestione. Quando l'ultimo articolo è verificato il programma presenta la schermata di figura 8 che consente di iniziare una nuova missione di verifica.

STATISTICHE

- Statistica n° 1 LGM550

Statistica per la determinazione degli articoli per i quali sono trascorsi 'n' giorni dalla data di ingresso a magazzino e non è stata rilevata ancora la data di scadenza. Il programma ha una interfaccia video che richiede di inserire il numero dei giorni minimo dai quali il prodotto è entrato in magazzino. Questa elaborazione produce un file contenente gli articoli e le relative ubicazioni dove non è memorizzata la data di scadenza. Per mezzo di un altro programma (LGM551) l'operatore andrà in magazzino a rilevare le date di scadenza.

- Statistica n° 2 LGM552

Statistica per la determinazione degli articoli per i quali è trascorsa la vita commerciale. Questa procedura interessa i soli articoli per i quali è stata rilevata la data di scadenza e il calcolo deve essere fatto a ritroso, partendo dalla data di scadenza e sottraendo il valore anagrafico che identifica la vita commerciale. Il programma genera una stampa contenente gli articoli che soddisfano la suddetta condizione. Gli articoli verranno successivamente eliminati dal magazzino mediante il programma LGM570, che sposta le referenze dal magazzino 01 al magazzino 05.

- Statistica n° 3 LGM606

Statistica per la determinazione della convenienza allocativa. Mediante questo programma è possibile decidere quali articoli si trovano in una posizione non corretta del magazzino. Questa funzione ha un'interfaccia video (fig.1) che richiede di inserire il periodo nel quale si vuole effettuare l'elaborazione. Il programma emette una stampa suddivisa per settori di magazzino nella quale gli articoli vengono stampati in ordine decrescente per numero di righe in uscita. Oltre a queste informazioni vengono stampate anche il numero dei pezzi in uscita, le dimensioni del pezzo e l'ubicazione di picking dalla quale è stato prelevato l'articolo.

- Statistica n° 4 LGM601

Statistica per la determinazione parametrica del livello di scorta massima e minima delle ubicazioni di picking. Il programma richiede, a video, il periodo nel quale si desidera elaborare la statistica, il numero dei giorni per la determinazione della scorta minima ed il numero dei giorni per la determinazione della scorta minima ed il numero dei giorni per la determinazione della scorta massima.

Mediante questa funzione possono essere selezionati gli articoli per mezzo di due selezioni: per codice articolo oppure per descrizione. Il programma emette un report contenente i seguenti dati: codice articolo, descrizione, scorta minima e massima calcolata, valore di giacenza media, valore di giacenza massima, venduto minimo, venduto massimo, ubicazione di picking, attuale scorta minima e, infine, attuale scorta massima.

Nell'elaborazione della suddetta statistica, vengono considerati gli effettivi giorni lavorativi, contando il sabato come mezza giornata lavorativa.

- Statistica n° 5 LGM605

Statistica riepilogativa sulle produttività degli operatori, per tutte le attività governate dal terminale RF.

Il programma richiede a video solamente il periodo nel quale deve essere effettuata l'elaborazione. Questa funzione emette due stampe: nella prima vengono elencati i dati, suddivisi per operatore, relativi a tutte le attività di prelievo e quindi, nell'ordine, i prelievi normali, i prelievi urgenti e, infine, i prelievi voluminosi. Per ognuna di queste tipologie di prelievo vengono stampate le seguenti informazioni: righe/ore, pezzi/ore e pezzi/righe. La seconda stampa, invece, emette i dati relativi a tutte le altre attività e, quindi, le tre colonne contenenti righe/ore, pezzi/ore e pezzi/righe riguardanti le attività di controllo, di stoccaggio e di rimpiazzo. Il programma elabora i suddetti dati nel tempo effettivamente lavorato dall'operatore, in quanto tutti i programmi RF registrano l'ora in cui l'utente ha lanciato il programma e l'ora in cui lo stesso programma è stato chiuso.

- Statistica n° 6 LGM603

Rilievo degli errori in fase di controllo, stoccaggio, rimpiazzo e prelievo. Il programma richiede, a video, solamente il periodo nel quale deve essere effettuata l'elaborazione. Il programma emette un report, suddiviso per operatore, dove sono riportati, per ognuna delle quattro possibili funzioni effettuabili, gli errori che l'utente ha fatto leggendo barcode articolo, ubicazione oppure UDC.

- Statistica n°7 LGM609

Differenze inventariali rilevate all'atto dell'inventario fisico. Il programma richiede, a video, solamente il periodo nel quale deve essere effettuata l'elaborazione. La stampa emessa contiene codice e descrizione dell'articolo, la quantità rettificata, l'ubicazione dalla quale è stata effettuata la rettifica, la causale di rettifica e l'ora e la data in cui la rettifica è stata effettuata.

- Statistica n° 8 LGM602

Elenco UDC in ingresso contenenti articoli con posto picking assegnato, che al momento dell'elaborazione hanno giacenza uguale a zero. Il programma emette una stampa che comprende numero UDC contenente l'articolo in questione, la data di controllo dell'articolo, il codice e la relativa descrizione, la quantità da stoccare, l'ubicazione dove verrà effettuato lo stoccaggio e, infine, un flag che identifica se l'ubicazione in questione è di picking oppure di scorta.

- Statistica n° 9 LGM604

Statistica delle righe e dei pezzi evasi in prelievo, raggruppati per scaffale. Il programma richiede, a video, solamente il periodo nel quale deve essere effettuata l'elaborazione. La funzione emette un report riportando gli articoli contenuti nello scaffale e il numero dei pezzi e delle righe uscite nel periodo selezionato. Inoltre, per ognuno degli scaffali, verrà riportato il totale delle righe e dei pezzi usciti.

LGM601 Determinazione parametrica livello di scorta minima e massima
Da data A data
N. gg x determinazione scorta minima
N. gg x determinazione scorta massima
1) Da articolo Ad articolo
2) Descrizione
Selezionare gli articoli mediante una delle due opzioni soprastanti
-F2- Avvia elaborazione -F4- Ricerca articolo -F3- Fine lavoro Fig. 1